



Patrimonio della PA

Rapporto sulle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche al 31 dicembre 2013

Dicembre 2015

INDICE

1	Introduzione e sintesi	2
2	La rilevazione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche	4
3	Analisi dei dati comunicati nel Portale	9
3.1	Le Amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati	9
3.2	Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche	11
3.2.1	I dati comunicati dalle Amministrazioni Centrali	13
3.2.2	I dati comunicati dagli Enti Pubblici di Previdenza ed Assistenza Sociale	19
3.2.3	I dati comunicati dalle Amministrazioni Locali	20
3.2.4	I dati comunicati dalle Amministrazioni non comprese nel settore S13 (Amministrazioni Non S13)	30
4	Approfondimento: le partecipazioni dichiarate dai Comuni	32
5	Approfondimento: Evidenze dai dati di bilancio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali	40
5.1	Addetti	40
5.2	Valore e costo della produzione	42
5.3	Risultati economici	48
6	Approfondimento: I servizi affidati alle società partecipate dalle Amministrazioni Locali	54
	Appendice: Note per la lettura dei dati	58

1 Introduzione e sintesi

Il Rapporto illustra le analisi condotte sui dati delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Pubbliche al Dipartimento del Tesoro per l'anno 2013 nell'ambito del progetto "Patrimonio della PA", avviato per la rilevazione annuale delle componenti dell'attivo delle Amministrazioni Pubbliche finalizzata alla redazione del *Rendiconto patrimoniale a valori di mercato*¹ ai sensi dell'art. 2, comma 222, periodi undicesimo e seguenti, della Legge n. 191 del 2009 (Legge Finanziaria 2010).

La rilevazione delle partecipazioni pubbliche, effettuata esclusivamente per via telematica attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) è stata avviata nel 2011 ed è giunta ormai al quinto ciclo. Dal 2011 ad oggi sono stati introdotti cambiamenti e innovazioni volti a migliorare il contenuto informativo della banca dati e a realizzare, così, uno strumento conoscitivo utile a supporto di analisi e decisioni di politica economica, nonché di trasparenza a disposizione di tutti².

In particolare, in occasione della rilevazione riferita al 2013, i cui risultati sono qui esposti, sono state richieste nuove informazioni sullo stato di attività della società, su ulteriori voci di bilancio (valore della produzione, costo della produzione, costo del personale, risultato di esercizio), sul numero di addetti e sull'eventuale affidamento di servizi alla partecipata da parte dell'Amministrazione dichiarante. Al fine di migliorare la qualità, sono stati introdotti controlli in fase di inserimento delle quote di partecipazione, in modo da impedire lo sfioramento di una partecipazione pubblica del 100% e controllare la coerenza tra le dichiarazioni di partecipazione sulla stessa società presentate da varie Amministrazioni.

In attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.114/2014, a partire dalla rilevazione delle partecipazioni per l'anno 2014, appena conclusa al momento della pubblicazione del presente Rapporto, sono rilevate attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro anche le informazioni, relative ai rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e agli oneri e dividendi derivanti dalla partecipazione, precedentemente raccolte, attraverso l'applicativo CONSOC del Portale PERLAPA, dal Dipartimento della Funzione pubblica. Grazie alla razionalizzazione delle rilevazioni in capo alle Amministrazioni, locali e centrali, quella del Dipartimento del Tesoro è diventata la "banca dati unitaria" delle partecipazioni pubbliche.

La risposta delle Amministrazioni al censimento 2013, in linea con il costante incremento della partecipazione al Progetto, è stata positiva: sono risultate adempienti 5.956 Amministrazioni, il 56 per cento del totale, contro il 46 per cento registrato nella rilevazione relativa al 2012. La risposta è stata pari, o prossima, al 100% da parte delle Amministrazioni più rilevanti (Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti di Previdenza Pubblici, Regioni, Province e Comuni con popolazione superiore a centomila abitanti) o che tipicamente detengono numerose partecipazioni (Camere di Commercio e loro Unioni, Università). La percentuale di adempimento dei Comuni, che rappresentano numericamente il 75 per cento delle Amministrazioni coinvolte, è stata mediamente pari al 61 per cento (per i Comuni più piccoli, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, la percentuale di risposta

¹ L'art. 2, comma 222 della Legge 191 del 2009 prevede, ai periodi undicesimo e dodicesimo, l'obbligo per le Amministrazioni di comunicare annualmente al Dipartimento del Tesoro i dati relativi ai beni immobili di proprietà pubblica al fine di consentire la redazione del *Rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni Pubbliche a valori di mercato* e, al periodo quattordicesimo, la possibilità di estendere, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'obbligo di comunicazione ad altre componenti dell'attivo.

² Le informazioni di dettaglio comunicate dalle Amministrazioni sono pubblicate, in formato elaborabile, sul sito del Dipartimento del Tesoro.

è stata pari al 55 per cento). Meno significativo il contributo di enti più piccoli e di quelli esterni al settore S13.

Complessivamente, per il 2013, le Amministrazioni hanno comunicato 42.682 partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, in 8.324 società. Come presentato nel seguito, appare ancora non completa soprattutto la comunicazione delle partecipazioni detenute in via indiretta. Grazie alle innovazioni sviluppate nell'applicativo, in occasione della rilevazione dei dati per l'anno 2013, è stato effettuato un esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta, a partire dalle informazioni comunicate dalle Amministrazioni. I risultati di detto esercizio hanno permesso di individuare ulteriori 45.640 partecipazioni non dichiarate che, sommate a quelle comunicate, porta il totale delle partecipazioni a quota 88.322.

Come ci si aspetta, la gran parte dei dati rilevati afferisce alle partecipazioni delle Amministrazioni Locali, che hanno comunicato 41.834 partecipazioni, detenute in 7.877 società. Di queste, oltre il 48 per cento sono società controllate dalle Amministrazioni Locali.

Limitando l'analisi alle partecipate dalle Amministrazioni Locali, per le quali sono disponibili i dati di bilancio (6.135 su 7.877 società), emerge che il 60 per cento ha chiuso il bilancio in utile, con un risultato di esercizio che, ponderato in base alle quote di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali, è stato pari a circa 1,6 miliardi di euro. Delle restanti società, l'11,8 per cento è in pareggio e il 28,2 ha registrato perdite, pari complessivamente a oltre 911 milioni di euro.

Le società in analisi occupano quasi 400.000 addetti (di cui oltre 230.000 sono occupati nelle società controllate) con un valore complessivo della produzione, per l'anno 2013, pari a circa 106 miliardi di euro e costi di produzione di oltre 96 miliardi di euro.

Attraverso le dichiarazioni pervenute, sono stati rilevati circa 11.100 affidamenti di servizi alle società partecipate. In circa 10.500 casi il servizio è stato affidato direttamente (ovvero senza procedure ad evidenza pubblica) dall'Amministrazione alla partecipata.

I risultati esposti nel Rapporto non possono essere direttamente confrontati con quelli contenuti nei precedenti Rapporti sulle partecipazioni - per gli anni 2011 e 2012 - o con le analisi esposte nel "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" elaborato dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa (cosiddetto Rapporto Cottarelli) e redatto utilizzando la banca dati del Dipartimento del Tesoro riferita all'anno 2012. Il confronto non può essere fatto perché l'insieme delle società oggetto di analisi in ognuno dei documenti non è identico: in ciascun anno sono variare le quote di partecipazione comunicate, le società censite e la disponibilità dei dati di bilancio. Le elaborazioni dei dati, inoltre, sono state basate su classificazioni e assunzioni differenti.

Il capitolo 2 fornisce il quadro normativo e illustra le caratteristiche principali della rilevazione. Il capitolo 3 presenta i risultati relativi all'adempimento da parte delle Amministrazioni per l'anno 2013 e analizza i dati dichiarati con riferimento alle società partecipate e alle partecipazioni detenute in via diretta e/o indiretta. Il capitolo 4 approfondisce le partecipazioni dichiarate dai Comuni. Nel capitolo 5 e 6 sono esposte le analisi, rispettivamente, sui dati di bilancio e sugli affidamenti alle società partecipate da parte delle Amministrazioni Locali.

Contestualmente al Rapporto, come elemento di trasparenza e conoscenza a disposizione di tutti, sono pubblicati, in formato elaborabile, anche i dati elementari comunicati dalle Amministrazioni per l'anno 2013.

2 La rilevazione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche

La rilevazione sulle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche è stata avviata dal Dipartimento del Tesoro in attuazione dell'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 che prevede, ai periodi undicesimo e dodicesimo, l'obbligo per le Amministrazioni di comunicare annualmente al Dipartimento del Tesoro i dati relativi ai beni immobili di proprietà pubblica al fine di consentire la redazione del *Rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni Pubbliche a valori di mercato* e, al periodo quattordicesimo, la possibilità di estendere, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'obbligo di comunicazione ad altre componenti dell'attivo³. Sono tenute all'obbligo di comunicazione le Amministrazioni:

- comprese nel cosiddetto Settore S13 con l'esclusione degli Enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie⁴. L'elenco delle Amministrazioni incluse nel Settore S13 è definito annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- individuate dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 che, a titolo esemplificativo, include le ACI (Automobile Club d'Italia), le ASP (Aziende di Servizi alla Persona, già IPAB - Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza), gli IACP (Istituti Autonomi Case Popolari).

Ogni Amministrazione deve comunicare annualmente, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it>, le informazioni relative a ciascuna partecipazione detenuta in società, al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

- in via diretta;
- in via indiretta, tramite altra società o ente partecipati direttamente dall'Amministrazione stessa.

Sono oggetto di censimento le partecipazioni detenute in società o enti, riconducibili a qualsiasi forma giuridica (società di capitale, aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, enti di diritto pubblico, ecc.). Nel caso in cui l'Amministrazione non detenga quote di partecipazione deve effettuare, sempre attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, specifica dichiarazione negativa per l'anno di riferimento.

Le informazioni richieste consentono di tracciare un quadro dettagliato del fenomeno delle partecipazioni pubbliche. Nel corso dei vari cicli di rilevazione sono state progressivamente introdotte innovazioni volte a migliorare la qualità e completezza dei dati raccolti e, nel contempo, a semplificare l'adempimento per le Amministrazioni pubbliche. In particolare, si evidenziano le innovazioni più significative⁵:

³ L'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.114/2014, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, attraverso l'applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 2, comma 222, L.191/2009, siano acquisite anche le informazioni relative ai rappresentanti delle Amministrazioni presso gli organi di governo di società ed enti, e agli oneri e dividendi derivanti dalla partecipazione.

⁴ Gli enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, sebbene inclusi nel settore S13, sono esclusi Enti dall'adempimento "Patrimonio della PA" ai sensi dell'art. 8, comma 15-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122.

⁵ Ulteriori innovazioni sono state introdotte, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, in occasione della rilevazione 2014 che prevede la rilevazione anche delle informazioni precedentemente raccolte dalla cosiddetta

- *Integrazione dei dati del Registro delle Imprese:* a partire dalla rilevazione relativa al 2011, le informazioni anagrafiche e relative al settore di attività delle società provenienti dal *Registro Imprese* sono precaricate nell'applicativo e, pertanto, non sono richieste all'Amministrazione. Similmente, nella gran parte dei casi, vengono acquisiti da *InfoCamere* anche i dati di bilancio⁶.
- *Controlli incrociati sulle quote di partecipazione:* a partire dalla rilevazione per il 2013 sono stati introdotti controlli di coerenza sulle dichiarazioni effettuate da più Amministrazioni sulla stessa società. Tali controlli, che hanno impegnato il Dipartimento nella verifica delle discordanze segnalate dalle Amministrazioni coinvolte nella rilevazione, hanno garantito un miglioramento importante della qualità dei dati. Inoltre, è stata semplificata la comunicazione delle quote di partecipazione indiretta, al fine di facilitare l'inserimento dei dati e ridurre il numero di comunicazioni errate o incomplete.
- *Nuove informazioni:* a partire dalla rilevazione per il 2013 la rilevazione si è arricchita delle informazioni relative allo stato di attività della società (in attività, in liquidazione, in fallimento, ecc.), ad alcune voci di bilancio (valore della produzione, costo della produzione, costo del personale, risultato di esercizio), al numero degli addetti e all'eventuale affidamento di servizi da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Il presente Rapporto illustra i risultati del quinto ciclo di raccolta dati, relativo alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013⁷.

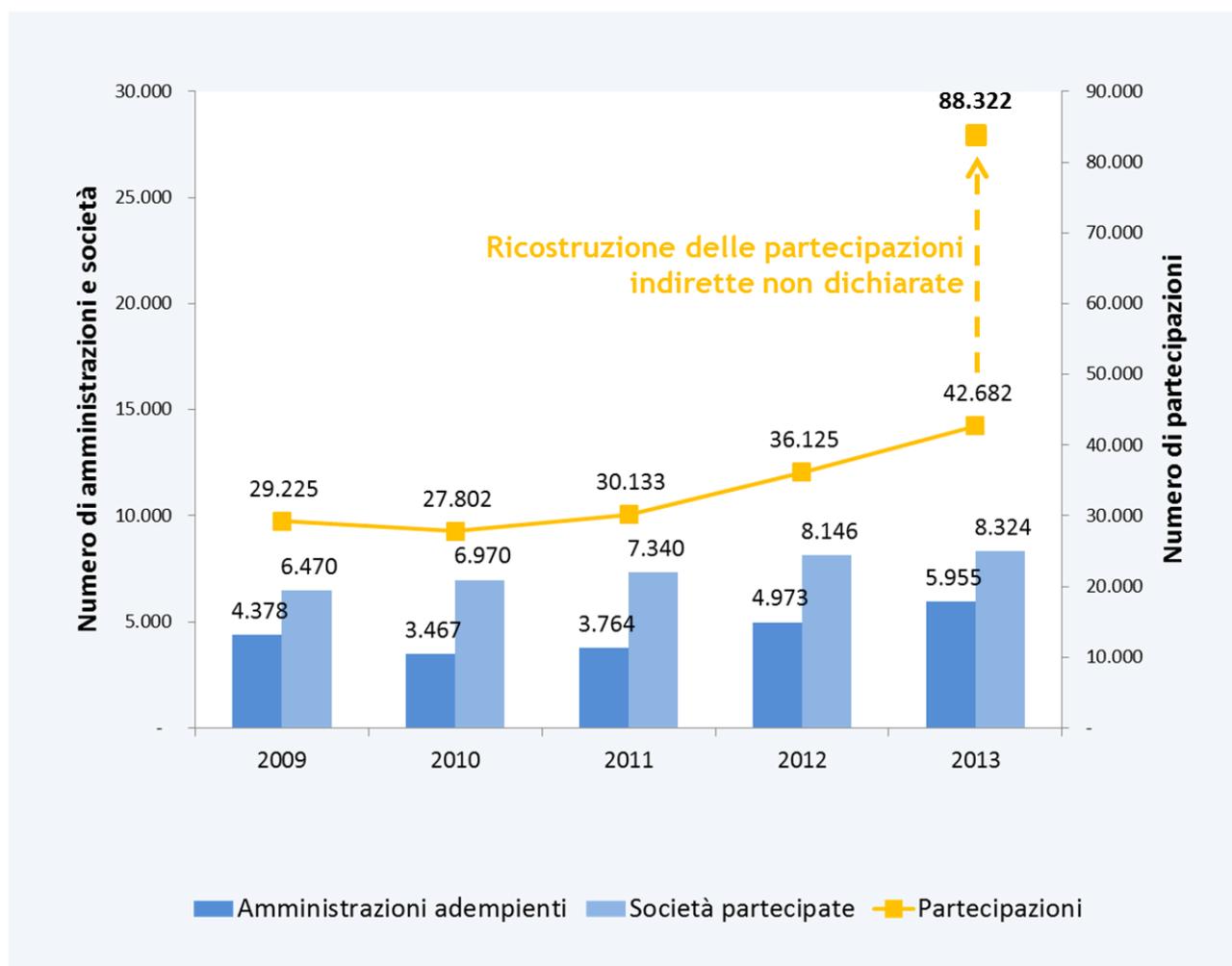
La Figura 1 mostra l'andamento delle rilevazioni finora condotte, evidenziando un significativo incremento sia nel numero di Amministrazioni adempienti sia nel numero dei dati comunicati. In particolare, dalla rilevazione per l'anno 2011 a quella per il 2013, il numero di partecipazioni comunicate è passato da 30.133 a 42.682. Nel triennio considerato, le società censite nella banca dati del Dipartimento del Tesoro sono passate da 7.340 a 8.324.

rilevazione CONSOC del Dipartimento della Funzione pubblica (rappresentanti nominati dalle Amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati, oneri e dividendi derivanti dalla partecipazione).

⁶ I bilanci sono acquisiti solamente per le società che depositano al Registro delle Imprese il bilancio nel formato standardizzato ed elaborabile XBRL - eXtensible Business Reporting Language - che contiene tutte le poste dello stato patrimoniale e del conto economico. Per alcune delle società escluse dall'obbligo di deposito in formato XBRL (società quotate, società appartenenti al settore finanziario, bancario, assicurativo, società incluse nei rispettivi consolidati), i bilanci sono stati forniti in formato pdf e i dati sono stati imputati manualmente. Per le società non iscritte al Registro Imprese (Aziende Speciali, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni), le Amministrazioni hanno inserito nel Portale tutti i dati di anagrafica e di bilancio previsti nella scheda di rilevazione.

⁷ I dati relativi alle prime due annualità (2009 e 2010) sono stati raccolti nella fase di avvio del Progetto, da giugno 2011 ad aprile 2012. I dati relativi al 2011 e al 2012 sono stati rilevati rispettivamente nel periodo luglio-dicembre 2012 e giugno-settembre 2013. I dati relativi al 2013 sono stati rilevati da giugno a ottobre 2014.

Figura 1: Andamento delle rilevazioni sulle partecipazioni dal 2009 al 2013



Occorre precisare che l'aumento del numero delle società partecipate evidenziato nel grafico non può essere imputato ad un incremento del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, ma è, invece, legato al miglioramento del tasso di risposta delle Amministrazioni.

In particolare, dall'avvio della rilevazione, si è registrato un incremento sostanziale nella rilevazione del numero di partecipazioni indirette. Come già sottolineato con riferimento al numero complessivo delle partecipazioni, anche tale incremento è da attribuire ad un miglioramento dell'adesione delle Amministrazioni Pubbliche, che hanno via via fornito maggiori informazioni anche relativamente alle partecipazioni detenute in via indiretta. Sebbene il numero di comunicazioni sia in costante aumento, si ritiene che il numero delle partecipazioni censite sia ancora sottostimato, in particolare modo per quanto riguarda le partecipazioni detenute indirettamente.

In tal senso, grazie alle nuove funzionalità sviluppate nell'applicativo di rilevazione, è stato effettuato un preliminare esercizio di ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate ma comunque desumibili dalle comunicazioni effettuate dall'insieme delle Amministrazioni. Il risultato di tale esercizio porta ad individuare un numero complessivo di legami pari a 88.322 (incremento pari a +106,9% rispetto a quelle dichiarate) e, conseguentemente, ad incrementare, per alcune società, la quota di partecipazione riconducibile ad Amministrazioni Pubbliche. Per ulteriori dettagli si rimanda al Riquadro 1.

Riquadro 1: Ricostruzione delle quote di partecipazione indiretta non dichiarate

In questo riquadro sono presentati i risultati di un primo esercizio di ricostruzione di quote di partecipazione indiretta non dichiarate dalle Amministrazioni ma desumibili dalle informazioni inserite nella banca dati del Dipartimento del Tesoro.

Le elaborazioni sono state condotte dall'area *Modelli di Previsione e Analisi Statistiche* di Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. per conto del Dipartimento del Tesoro.

L'esercizio è stato possibile grazie all'evoluzione dell'applicativo di rilevazione. A partire dalla rilevazione dei dati 2013, infatti, sono stati introdotti controlli per verificare la coerenza delle informazioni nella fase di inserimento (tra cui il controllo per impedire il superamento della quota del 100% delle quote dichiarate da più Amministrazioni nella stessa società).

E' stato così possibile ricostruire tutti quei legami che, seppur non dichiarati da alcune Amministrazioni, possono essere desunti dalle comunicazioni effettuate dalle altre.

Di seguito un esempio che illustra, nella pratica, come tali legami sono stati ricostruiti:

- Nella banca dati, tra le altre, sono registrate le seguenti comunicazioni:
 - il Comune di Treviso ha dichiarato di partecipare alla società Mobilità di Marca S.p.A. Inoltre ha dichiarato che, tramite la stessa Mobilità di Marca S.p.A. partecipa in via indiretta a CTM S.p.A. (il capitale di CTM S.p.A. è infatti detenuto al 100% da Mobilità di Marca);
 - la Provincia di Treviso ha dichiarato la sua partecipazione in Mobilità di Marca S.p.A., ma non ha comunicato le partecipazioni detenute indirettamente tramite la stessa società, tra cui quella in CTM S.p.A.;
- Tramite la dichiarazione del Comune di Treviso è possibile ricostruire la quota che la Provincia di Treviso detiene indirettamente in CTM S.p.A.. Ne segue che le informazioni comunicate possono essere "integrate" come segue:
 - viene "ricostruita" una partecipazione indiretta della Provincia di Treviso in CTM S.p.A., che si va ad aggiungere a quelle dichiarate attraverso l'applicativo;
 - viene "ricostruita" una quota di partecipazione che consente di aumentare la quota di partecipazione pubblica detenuta in CTM S.p.A..

L'esercizio di ricostruzione ha quindi premesso di rilevare numerose partecipazioni aggiuntive rispetto a quelle dichiarate e, conseguentemente, di incrementare la quota di capitale detenuta da Amministrazioni pubbliche in alcune società.

Le tabelle di seguito presentano i risultati di tale esercizio di ricostruzione.

Come presentato dalla tabella di seguito, la ricostruzione dei legami non dichiarati ha permesso di mappare 45.640 partecipazioni, che si sommano alle 42.628 partecipazioni comunicate dalle Amministrazioni. Si evidenzia che le partecipazioni ricostruite sono legami indiretti e prevalentemente relativi a piccole quote di partecipazione, per lo più inferiori al 5%.

Tale evidenza mette in luce che nella maggior parte dei casi le Amministrazioni hanno ommesso la comunicazione di partecipazioni detenute indirettamente e con quote minoritarie ma non hanno trascurato la comunicazione delle partecipazioni più rilevanti.

Le partecipazioni comunicate e ricostruite

Quota di partecipazione delle Amministrazioni	Partecipazioni comunicate	Partecipazioni comunicate e ricostruite	Variazione	
	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
<5%	31.030	75.892	44.862	144,6%
>= 5, <10	3.238	3.624	386	11,9%
>=10, <25	3.588	3.854	266	7,4%
>=25, <50	1.865	1.941	76	4,1%
>= 50; <75	997	1.027	30	3,0%
>=75, <100	560	573	13	2,3%
100	1.404	1.411	7	0,5%
Totale	42.682	88.322	45.640	106,9%

La tabella seguente presenta la distribuzione delle società censite in base alle quote di partecipazione dichiarate e ricostruite. Naturalmente, la mappatura di ulteriori partecipazioni detenute dalle Amministrazioni ha comportato l'incremento della quota di capitale attribuita alle Amministrazioni per alcune società. Ad esempio, a seguito dell'esercizio di ricostruzione delle partecipazioni non dichiarate, il numero di società con quota di partecipazione pubblica maggiore o uguale al 50 per cento passa da 4.138 a 4.366.

Le società per quota di partecipazione in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite

Quota di partecipazione delle Amministrazioni	Distribuzione delle società in base alle partecipazioni comunicate	Distribuzione delle società in base alle partecipazioni comunicate e ricostruite	Variazione	
	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
<5%	1.272	1.096	-176	-13,8%
>= 5, <10	540	519	-21	-3,9%
>=10, <25	1.209	1.137	-72	-6,0%
>=25, <50	1.165	1.206	41	3,5%
>= 50; <75	1.291	1.339	48	3,7%
>=75, <100	1.221	1.368	147	12,0%
100	1.626	1.659	33	2,0%
Totale	8.324	8.324	0	0,0%

Alla luce dei risultati di questo esercizio di ricostruzione delle partecipazioni non dichiarate, il Dipartimento del Tesoro sta conducendo ulteriori analisi finalizzate a migliorare ulteriormente la qualità e la completezza dei dati rilevati e ad alleggerire l'onere connesso alla comunicazione dei dati in capo alle Amministrazioni.

I dati esposti nel Rapporto fanno riferimento esclusivamente alle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni.

3 Analisi dei dati comunicati nel Portale

3.1 Le Amministrazioni che hanno effettuato la comunicazione dei dati

Il numero di Amministrazioni interessate dall'adempimento per l'anno 2013 è pari a 10.728, costituito da 10.218 unità istituzionali incluse nell'elenco del settore S13 pubblicato dall'ISTAT il 30 settembre 2013 e di altre 510 Amministrazioni individuate ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 165/2001⁸ (di seguito denominate Amministrazioni Non S13).

Alla chiusura della rilevazione dei dati delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, le Amministrazioni Pubbliche che hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione al Dipartimento del Tesoro sono state 5.955. La percentuale media di adempimento si è attestata al 56%, in crescita rispetto al 46% della precedente rilevazione (Tabella 1).

Più in dettaglio, sul totale delle Amministrazioni adempienti, 5.397 hanno comunicato i dati delle partecipazioni detenute mentre 558 hanno dichiarato di non detenere alcuna partecipazione. Come per la passata rilevazione, la percentuale di adempimento è stata pari al 100% per le Agenzie Fiscali, gli Enti di Previdenza Pubblici, le Università, le Regioni, le Province e i Comuni con più di 250.000 abitanti. E' stato registrato un significativo aumento nel tasso di risposta da parte delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e delle loro Unioni Regionali (con una percentuale di adempimento, prossima al 100%), e della generalità dei Comuni (61% rispetto al 50% della precedente rilevazione), trainato dalla maggiore partecipazione dei Comuni medio-piccoli. In aumento anche il tasso medio di risposta da parte delle Amministrazioni Non S13, attestatosi al 42% rispetto al 38% della precedente rilevazione.

⁸ Non esiste un elenco esaustivo delle Amministrazioni individuate ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 165/2001. Le 510 Amministrazioni sono state individuate a partire da una lista fornita dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale della Ragioneria Generale dello Stato, che è stata integrata delle ulteriori Amministrazioni (Case di Riposo, Istituti Autonomi Case Popolari, Aziende di Servizi alla Persona..), non presenti in questa lista, che si sono registrate al Portale per comunicare i dati sul Patrimonio Pubblico.

Tabella 1: Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2013

TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONE	Amministrazioni nel perimetro	Amministrazioni adempienti			Percentuale di adempimento 2013 ⁽²⁾	Percentuale di adempimento 2012 ⁽²⁾
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni		
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)	(%)
AMMINISTRAZIONI S13	10.218	5.743	5.290	453	56,2%	46,7%
di cui:						
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	124	81	33	48	66,1%	60,8%
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri ⁽³⁾	14	11	6	5	85,7%	71,4%
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	8	4	0	4	50,0%	37,5%
Agenzie Fiscali	3	3	1	2	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Centrali	99	63	26	37	63,6%	59,6%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.092	5.660	5.255	405	56,1%	46,5%
Regioni	20	20	20	0	100,0%	100,0%
Province	109	109	108	1	100,0%	99,1%
Comuni	8.091	4.928	4.679	249	60,9%	49,6%
<i>di cui: oltre 250.000 abitanti</i>	12	12	12	0	100,0%	100,0%
<i>da 100.001 a 250.000 abitanti</i>	34	32	31	1	94,1%	97,1%
<i>da 50.001 a 100.000 abitanti</i>	101	84	83	1	83,2%	84,3%
<i>da 30.001 a 50.000 abitanti</i>	162	130	124	6	80,2%	75,5%
<i>da 10.001 a 30.000 abitanti</i>	920	649	619	30	70,5%	60,1%
<i>da 5.001 a 10.000 abitanti</i>	1.182	783	757	26	66,2%	56,8%
<i>da 1.001 a 5.000 abitanti</i>	3.697	2.157	2.064	93	58,3%	45,6%
<i>fino a 1.000 abitanti</i>	1.983	1.081	989	92	54,5%	42,8%
Unioni di Comuni e Comunità Montane	646	137	120	17	21,2%	20,9%
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	124	123	122	1	99,2%	91,1%
Enti Locali del Servizio Sanitario	263	150	94	56	57,0%	56,3%
Università	69	69	63	6	100,0%	100,0%
Altre Amministrazioni Locali	770	124	49	75	16,1%	13,3%
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA⁽¹⁾	2	2	2	0	100,0%	100,0%
AMMINISTRAZIONI NON S13	510	212	107	105	41,6%	37,9%
di cui:						
Automobile Club d'Italia	107	96	82	14	89,7%	87,7%
Aziende di Servizi alla Persona	153	31	6	25	20,3%	16,3%
Autorità Di Bacino	11	3	0	3	27,3%	33,3%
Case di Riposo	65	41	5	36	63,1%	56,9%
Istituti Autonomi Case Popolari	97	13	5	8	13,4%	12,5%
Altro	77	28	9	19	36,4%	18,8%
TOTALE AMMINISTRAZIONI	10.728	5.955	5.397	558	55,5%	46,3%

Note: (1) Gli Enti Nazionali Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale pubblici tenuti all'invio dei dati per il 2014 sono INAIL e INPS.

(2) La percentuale di adempimento è calcolata rapportando il numero di Amministrazioni adempienti al totale delle Amministrazioni nel perimetro di rilevazione. (3) La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente non hanno comunicato di detenere partecipazioni né hanno fatto dichiarazione di non detenzione. Né il Ministero dell'Ambiente né il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca risultano detenere partecipazioni.

3.2 Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche

Le dichiarazioni pervenute dalle Amministrazioni Pubbliche al Dipartimento del Tesoro per l'anno 2013 sono relative a 42.682 partecipazioni dirette e indirette (Tabella 2) riconducibili a 8.324 società. Rispetto alle precedenti rilevazioni, occorre sottolineare un deciso incremento delle partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni pari a 12.714 contro le 8.828 relative al 2012. I dati rilevati relativi alle partecipazioni indirette consentono di approfondire l'analisi delle partecipazioni pubbliche e di fornire una migliore rappresentazione e comprensione del fenomeno dal punto di vista degli assetti proprietari.

Tabella 2: Partecipazioni e società partecipate comunicate per tipologia di Amministrazione

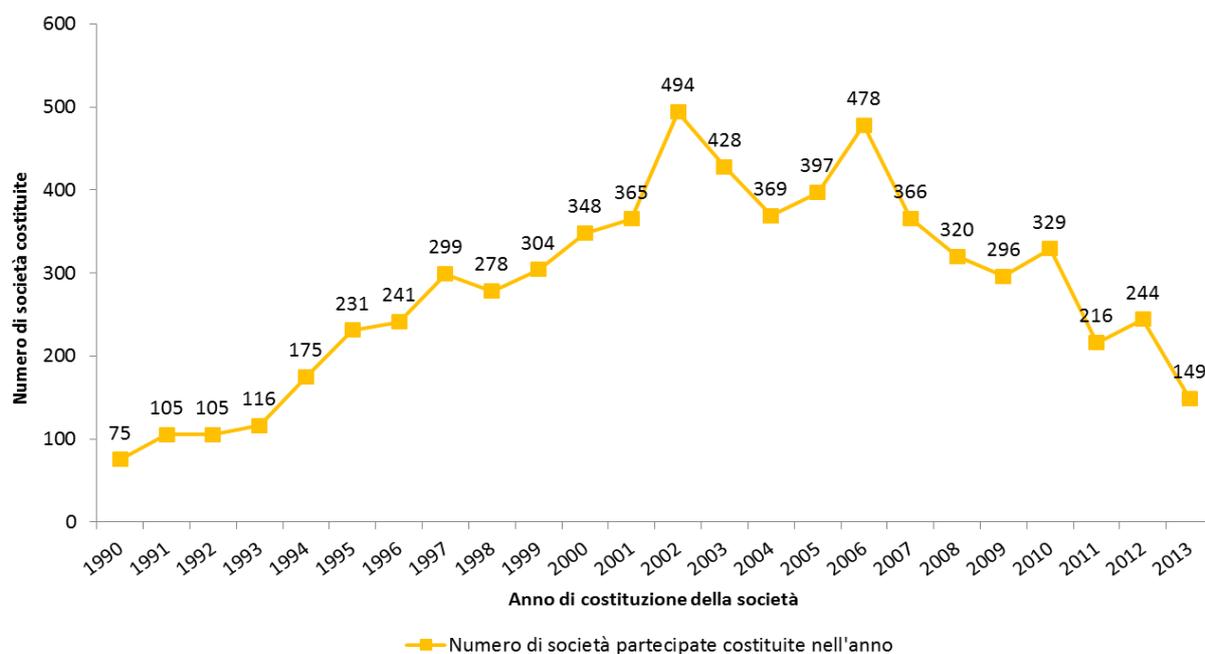
TIPOLOGIA AMMINISTRAZIONE	Società Partecipate ⁽¹⁾	Partecipazioni		
		Partecipazioni dirette	Partecipazioni indirette	Totale partecipazioni ⁽²⁾
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
AMMINISTRAZIONI S13	8.160	31.493	12.663	42.354
di cui:				
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	448	319	195	503
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	200	42	159	200
Agenzie Fiscali	7	1	6	7
Altre Amministrazioni Centrali	252	276	30	296
AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.877	31.163	12.462	41.834
Regioni	675	353	366	696
Province	1.928	1.663	1.243	2.724
Comuni	5.667	24.135	9.168	32.434
Unioni di Comuni e Comunità Montane	364	494	103	571
Camere Di Commercio, Industria, Artigianato E Agricoltura e Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.237	2.380	1.340	3.088
Enti Locali del Servizio Sanitario	125	260	12	269
Università	935	1.712	213	1.877
Altre Amministrazioni Locali	162	166	17	175
ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	16	11	6	17
AMMINISTRAZIONI NON S13	224	286	51	328
di cui:				
Automobile Club d'Italia	174	232	49	272
Aziende di Servizi alla Persona	11	11	0	11
Case di Riposo	5	6	0	6
Istituti Autonomi Case Popolari	13	12	2	14
Altro	21	25	0	25
TOTALE AMMINISTRAZIONI	8.324	31.779	12.714	42.682

Note: (1) La somma del numero di società partecipate dalle diverse tipologie di Amministrazioni può non coincidere con il numero delle società partecipate dai rispettivi aggregati e, a sua volta, la somma delle società partecipate dagli aggregati può non coincidere con il numero complessivo di società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche. Se una stessa società è partecipata da due Amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate del relativo aggregato. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma tra partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa ad una società sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi una sola volta nel calcolo delle partecipazioni totali.

Riquadro 2: Focus sull'andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche

La Figura 2 rappresenta l'evoluzione delle società partecipate per anno di costituzione. Per semplicità, si è analizzato l'universo delle società la cui istituzione è successiva al 1990, da quando si è assistito ad un forte e continuo incremento del fenomeno delle partecipazioni pubbliche.

Figura 2: Andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche per anno di costituzione dal 1990 al 2013



L'aumento pressoché costante delle nuove costituzioni nel periodo 1990-2002 con un successivo picco nel 2006 è la conseguenza di interventi legislativi riconducibili alla Legge 142/90 e alla L.F. 2001, che hanno dapprima consentito e successivamente obbligato le Amministrazioni Locali a gestire i servizi pubblici locali mediante partecipate costituite in forma di società di capitali (S.p.A. e S.r.l.).

Il calo delle nuove costituzioni registratosi a partire dal 2006 è, invece, da attribuire al freno posto dal legislatore nei confronti del proliferare di acquisizioni di partecipazioni societarie da parte delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare quelle Locali. A tale riguardo, con riferimento all'anno 2013 si segnalano i seguenti interventi volti all'ampliamento del regime pubblicistico nell'attività di gestione delle aziende partecipate dalla PA.:

- I nuovi vincoli sul trattamento economico dei Dirigenti e dei dipendenti (D.L. 101/13 convertito in L. 125/13).
- L'inconferibilità ed incompatibilità fra incarichi politici o dirigenziali nella PA e in società partecipate (D.Lgs. 39/13).
- Gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla PA (redazione e aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione).
- Gli obblighi di liquidazione, cessione e aggregazione degli organismi partecipati. L'invio del piano alla Corte dei Conti. Le ipotesi di responsabilità. Gli incentivi per le dismissioni delle società. L'obbligo di accantonamento da parte degli Enti controllanti di una somma pari al risultato di esercizio negativo delle società partecipate (Legge 147/13).
- L'*in house providing* dopo la Legge 147/13 e le nuove Direttive UE sulle *utilities*, gli appalti pubblici e i contratti di concessione.

3.2.1 I dati comunicati dalle Amministrazioni Centrali

Le Amministrazioni Centrali hanno comunicato i dati relativi a 503 partecipazioni detenute, al 31 dicembre 2013, direttamente o in via indiretta, in 448 società (Tabella 3).

Tabella 3: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Società Partecipate ⁽¹⁾	Partecipazioni
	(numero)	(numero)
Stato e Agenzie Fiscali	207	207
di cui		
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	200	200
Ministero Dell'Economia E Delle Finanze	103	103
Ministero Per i Beni e Le Attività Culturali	1	1
Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti	2	2
Ministero Della Difesa	1	1
Ministero Delle Politiche Agricole, Alimentari E Forestali	4	4
Ministero Dello Sviluppo Economico	89	89
Agenzie Fiscali	7	7
Agenzia delle Entrate	7	7
Altre Amministrazioni Centrali	252	296
di cui		
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	19	19
Enti Produttori Di Servizi Economici	52	56
Enti Produttori Di Servizi Assistenziali, Ricreativi E Culturali	5	5
Enti E Istituzioni Di Ricerca	159	195
Enti Di Regolazione Dell'Attività Economica	3	3
Enti A Struttura Associativa	18	18
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	448	503

Note: (1) La somma del numero di società partecipate dalle tre tipologie di Amministrazione (Ministeri, Agenzie e Altre Amministrazioni Centrali) può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni Centrali. Se una stessa società è partecipata da due Amministrazioni appartenenti a tipologie differenti viene contata tra le partecipate di ciascuna di essi ma entra una sola volta nel calcolo delle partecipate dell'aggregato Amministrazioni Centrali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice.

Le partecipazioni dirette comunicate dalle Amministrazioni Centrali al 31 dicembre 2013 ammontano a 319. La Tabella 4 ne presenta la distribuzione per quota di partecipazione detenuta dall'Amministrazione.

Tabella 4: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Totale Stato e Agenzie Fiscali	1	0	1	4	4	6	27	43
di cui								
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	1	0	1	4	3	6	27	42
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	1	4	2	4	21	32
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	0	0	0	0	0	0	1	1
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0	0	0	0	0	0	2	2
Ministero della Difesa	0	0	0	0	0	0	1	1
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	1	0	0	0	1	0	2	4
Ministero dello Sviluppo Economico	0	0	0	0	0	2	0	2
Agenzie Fiscali	0	0	0	0	1	0	0	1
Agenzia delle Entrate	0	0	0	0	1	0	0	1
Altre Amministrazioni Centrali	85	38	64	48	22	7	12	276
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	86	38	65	52	26	13	39	319

In particolare:

- 32 partecipazioni sono state comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 4 dal Ministero delle Politiche Agricole, 2 dal Ministero dello Sviluppo Economico, 1 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e 1 dal Ministero della Difesa;
- 1 partecipazione è stata comunicata dall'Agenzia delle Entrate;
- 276 partecipazioni sono state comunicate dalle Altre Amministrazioni Centrali, prevalentemente da Enti e Istituzioni di Ricerca e da Enti Produttori di Servizi Economici.

Estendendo l'analisi anche alle società partecipate indirettamente, il numero delle partecipazioni delle Amministrazioni Centrali aumenta significativamente, passando da 319 a 503⁹. Ad incidere su tale incremento sono soprattutto il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico.

La Tabella 5 presenta la distribuzione delle partecipazioni complessivamente comunicate dalle Amministrazioni Centrali per quota detenuta, sia direttamente che indirettamente.

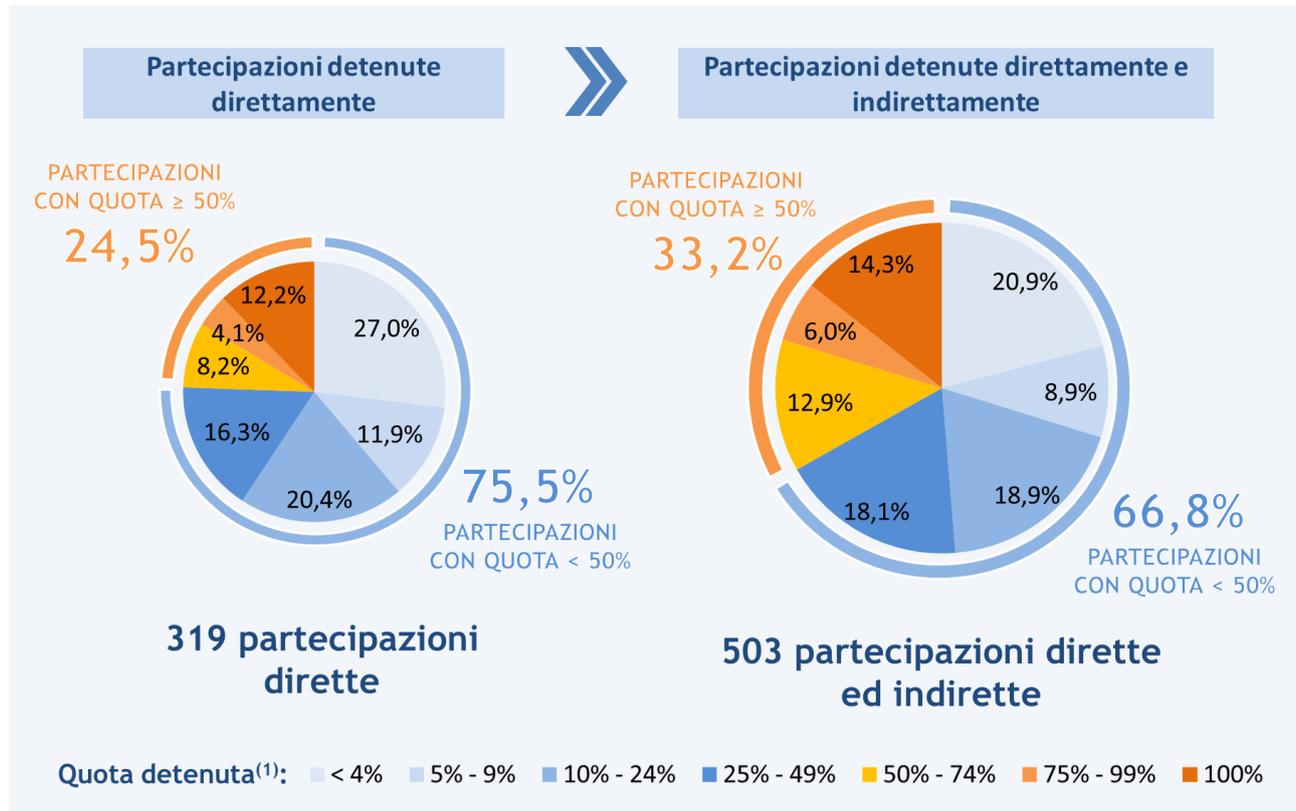
⁹ Per il calcolo del numero di partecipazioni si veda l'appendice.

Tabella 5: Le partecipazioni dirette ed indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente e indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Totale Stato e Agenzie fiscali	16	7	20	39	42	23	60	207
di cui								
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	15	6	20	39	37	23	60	200
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	2	6	20	21	54	103
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	0	0	0	0	0	0	1	1
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0	0	0	0	0	0	2	2
Ministero della Difesa	0	0	0	0	0	0	1	1
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	1	0	0	0	1	0	2	4
Ministero dello Sviluppo Economico	14	6	18	33	16	2	0	89
Agenzie Fiscali	1	1	0	0	5	0	0	7
Agenzia delle Entrate	1	1	0	0	5	0	0	7
Altre Amministrazioni Centrali	89	38	75	52	23	7	12	296
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	105	45	95	91	65	30	72	503

Tenendo conto anche delle quote detenute indirettamente, la distribuzione delle partecipazioni per quota di possesso cambia significativamente (Figura 3). In particolare, considerando solo le partecipazioni dirette, le quote di possesso pari o superiori al 50% rappresentano il 24,5% del totale mentre, considerando le quote complessivamente detenute (in via diretta e/o in via indiretta), le partecipazioni di maggioranza rappresentano il 33,2% del totale.

Figura 3: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Centrali per quota di partecipazione diretta e indiretta



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Nella Tabella 6 sono riportate le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dalle Amministrazioni Centrali. Si evidenzia che sulle 195 quote di partecipazione detenute indirettamente attraverso un'altra società, 89 sono pari o superiori al 50% e tra queste 33 sono totalitarie. Le 72 partecipazioni indirette del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quasi totalmente di maggioranza, afferiscono ad aree di interesse strategico per lo Stato, quali: il finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, il sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale, lo sviluppo delle infrastrutture, l'incentivazione e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, i servizi postali, la gestione e il controllo del traffico aereo civile e il trasporto ferroviario. Esse corrispondono in larga parte alle società detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Ferrovie dello Stato, Poste Italiane, GSE, ENAV e Cassa Depositi e Prestiti.

Le 87 partecipazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, per lo più di minoranza, afferiscono a società cooperative partecipate attraverso CFI e SO.FI.COOP., società che operano nel campo della promozione e del sostegno delle imprese cooperative sociali e di produzione - lavoro anche con l'obiettivo della salvaguardia e l'incremento dei posti di lavoro.

Tabella 6: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota indirettamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Totale Stato e Agenzie Fiscali	16	6	20	35	38	17	33	165
di cui								
Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri	14	6	20	35	34	17	33	159
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	2	2	18	17	33	72
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero della Difesa	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	0	0	0	0	0	0	0	0
Ministero dello Sviluppo Economico	14	6	18	33	16	0	0	87
Agenzie Fiscali	2	0	0	0	4	0	0	6
Agenzia delle Entrate	2		0	0	4	0	0	6
Altre Amministrazioni Centrali	14	1	10	4	1	0	0	30
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	30	7	30	39	39	17	33	195

Di seguito, si presentano alcuni ulteriori dettagli sulle partecipazioni detenute dalle Altre Amministrazioni Centrali. La categoria Altre Amministrazioni Centrali include gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, gli Enti Produttori di Servizi Economici (es. ENIT, ANAS spa, Equitalia spa), gli Enti Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali (es. Coni Servizi spa, Fondazione La Triennale di Milano, ecc.), gli Enti e Istituzioni di Ricerca (es. ENEA, CNR, Agenzia Spaziale Italiana, ISTAT, ecc.), gli Enti di Regolazione dell'Attività Economica (es. AGEA), gli Enti a Struttura Associativa (es. ANCI, Unioncamere) e infine le Autorità Amministrative Indipendenti.

La Tabella 7 presenta la distribuzione delle partecipazioni e delle società partecipate dichiarate dalle Altre Amministrazioni Centrali per settore di attività.

L'86,1% delle società dichiarate dalle Altre Amministrazioni Centrali opera nel settore terziario e il 6% in quello secondario. Per quel che riguarda il settore terziario, più del 50% delle società partecipate svolgono "attività professionali, scientifiche e tecniche". In particolare sono numerose le società, prevalentemente consorzi e società consortili partecipati dagli enti e le istituzioni di ricerca, che operano nelle attività di ricerca scientifica e sviluppo. Le società che svolgono servizi di supporto alle imprese rappresentano circa l'8% del totale, come anche le società che operano nei servizi di informazione e comunicazione.

Tabella 7: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Altre Amministrazioni Centrali – Analisi per settore di attività

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA ⁽¹⁾	Società Partecipate		Partecipazioni	
	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	3	1,2%	3	1,0%
Settore secondario	15	6,0%	15	5,1%
Attività manifatturiere	5	2,0%	5	1,7%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0,4%	1	0,3%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0,8%	2	0,7%
Costruzioni	7	2,8%	7	2,4%
Settore terziario	217	86,1%	258	87,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	136	54,0%	171	57,8%
<i>di cui: Ricerca scientifica e sviluppo</i>	93	36,9%	122	41,2%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	21	8,3%	26	8,8%
Servizi di informazione e comunicazione	20	7,9%	21	7,1%
Trasporto e magazzinaggio	15	6,0%	15	5,1%
Istruzione	8	3,2%	8	2,7%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,8%	2	0,7%
Attività immobiliari	2	0,8%	2	0,7%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	0,8%	2	0,7%
Attività finanziarie ed assicurative	2	0,8%	2	0,7%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1	0,4%	1	0,3%
Sanità ed assistenza sociale	1	0,4%	1	0,3%
Altre attività del terziario	7	2,8%	7	2,4%
Non specificato	17	6,7%	20	6,8%
TOTALE SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	252	100,0%	296	100,0%

Nota: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate e relative partecipazioni per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

3.2.2 I dati comunicati dagli Enti Pubblici di Previdenza ed Assistenza Sociale

Le società partecipate comunicate dagli Enti previdenziali coinvolti nella rilevazione (INPS e INAIL) sono complessivamente 16, sulle quali insistono 17 partecipazioni¹⁰ (Tabella 8).

Tabella 8: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale Pubblici

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Società Partecipate	Partecipazioni
	(numero)	(numero)
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	14	14
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	3	3
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	16	17

Gli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale hanno dichiarato complessivamente 11 partecipazioni detenute direttamente. La Tabella 9 ne presenta la distribuzione per quota di partecipazione detenuta direttamente.

Tabella 9: Le partecipazioni dirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	3	1	0	2	1	0	1	8
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	3	0	0	0	0	0	0	3
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	6	1	0	2	1	0	1	11

Tenendo conto anche delle quote detenute indirettamente, le partecipazioni dichiarate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale sono 17, e la Tabella 10 ne presenta la distribuzione per quota detenuta dall'Amministrazione.

¹⁰ Entrambi gli istituti detengono una partecipazione in Banca d'Italia.

Tabella 10: Le partecipazioni dirette ed indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente ed indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	5	1	0	6	1	0	1	14
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	3	0	0	0	0	0	0	3
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	8	1	0	6	1	0	1	17

Le 6 partecipazioni indirette, tutte relative a quote indirette inferiori al 50%, sono state comunicate dall'INPS (Tabella 11) Si tratta delle partecipazioni detenute dall'Istituto tramite Equitalia SpA.

Tabella 11: Le partecipazioni indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale

ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota indirettamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS	2	0	0	4	0	0	0	6
Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro - INAIL	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTI NAZIONALI PUBBLICI DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	2	0	0	4	0	0	0	6

3.2.3 I dati comunicati dalle Amministrazioni Locali

Le Amministrazioni Locali hanno dichiarato di detenere, direttamente o in via indiretta, 41.834 partecipazioni. Complessivamente, tali partecipazioni insistono su 7.877 società (Tabella 12). Ciò è dovuto al fatto che le Amministrazioni Locali, molto più delle Amministrazioni Centrali, condividono la partecipazione in una stessa società. In particolare, tale fenomeno è diffuso tra i Comuni, dove in media ciascuna società è partecipata da 5,3 amministrazioni comunali e, in misura minore, tra le Camere di Commercio e gli Enti del servizio sanitario. Sono inoltre molto frequenti le partecipazioni nella stessa società da parte delle varie Amministrazioni Locali competenti sullo stesso territorio (Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio...).

Tabella 12 : Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Società partecipate ⁽¹⁾	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società ⁽²⁾
	(numero)	(numero)	(numero)
Regioni	675	696	1,0
Province	1.928	2.724	1,4
Comuni	5.667	32.434	5,7
Unioni di Comuni e Comunità Montane	364	571	1,6
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.237	3.088	2,5
Enti Locali del Servizio Sanitario	125	269	2,2
Università	935	1.877	2,0
Altre Amministrazioni Locali	162	175	1,1
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.877	41.834	5,3

Note: (1) La somma del numero di società partecipate da ciascuna tipologia può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni Locali. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato Amministrazioni Locali. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice.

La Tabella 13 presenta il numero di partecipazioni mediamente detenute dalle Amministrazioni Locali. Regioni e Province presentano un numero medio di partecipazioni molto superiore alla media, come anche le Università e le Camere di Commercio. In particolare, per quanto riguarda le Università, sono numerose per ente soprattutto le partecipazioni in consorzi interuniversitari e simili.

Per quanto riguarda i Comuni, si segnala che sul dato medio incide la numerosità dei piccoli Comuni, che detengono poche partecipazioni, rispetto a quelli, meno numerosi, di medio-grandi dimensioni che, come si vedrà in seguito, detengono generalmente un numero più elevato di partecipazioni.

Tabella 13 : Numero medio di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	PER MEMORIA: Amministrazioni nel perimetro	PER MEMORIA: Amministrazioni adempienti			Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni detenute per Amministrazione
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni		
Regioni	20	20	20	0	696	34,8
Province	109	109	108	1	2.724	25,2
Comuni	8.091	4.928	4.679	249	32.434	6,9
Unioni di Comuni e Comunità Montane	646	137	120	17	571	4,8
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	124	123	122	1	3.088	25,3
Enti Locali del Servizio Sanitario	263	150	94	56	269	2,9
Università	69	69	63	6	1.877	29,8
Altre Amministrazioni Locali	770	124	49	75	175	3,6
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.092	5.660	5.255	405	41.834	8,0

Note: (1) Il numero medio di partecipazioni è stato calcolato rapportando il numero di partecipazioni dichiarate al numero di Amministrazioni che hanno comunicato di detenere partecipazioni; non sono incluse le Amministrazioni che hanno dichiarato di non detenere alcuna partecipazione.

Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni Locali sono complessivamente pari a 31.163. La Tabella 14 riporta le partecipazioni dirette distribuite per quota di partecipazione detenuta direttamente.

Tabella 14: Le partecipazioni dirette dichiarate delle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Regioni	55	14	49	54	44	41	96	353
Province	529	218	431	230	98	51	106	1.663
Comuni	18.276	1.850	1.593	813	484	261	858	24.135
Unioni di Comuni e Comunità Montane	330	31	69	29	20	5	10	494
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.685	196	270	126	47	26	30	2.380
Enti Locali del Servizio Sanitario	146	27	33	26	12	5	11	260
Università	674	349	481	121	61	9	17	1.712
Altre Amministrazioni Locali	76	21	22	25	5	4	13	166
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	21.771	2.706	2.948	1.424	771	402	1.141	31.163

La Tabella 15 estende l'analisi alle quote detenute anche in via indiretta, includendo quindi tutte le 41.834 partecipazioni comunicate dalle Amministrazioni Locali.

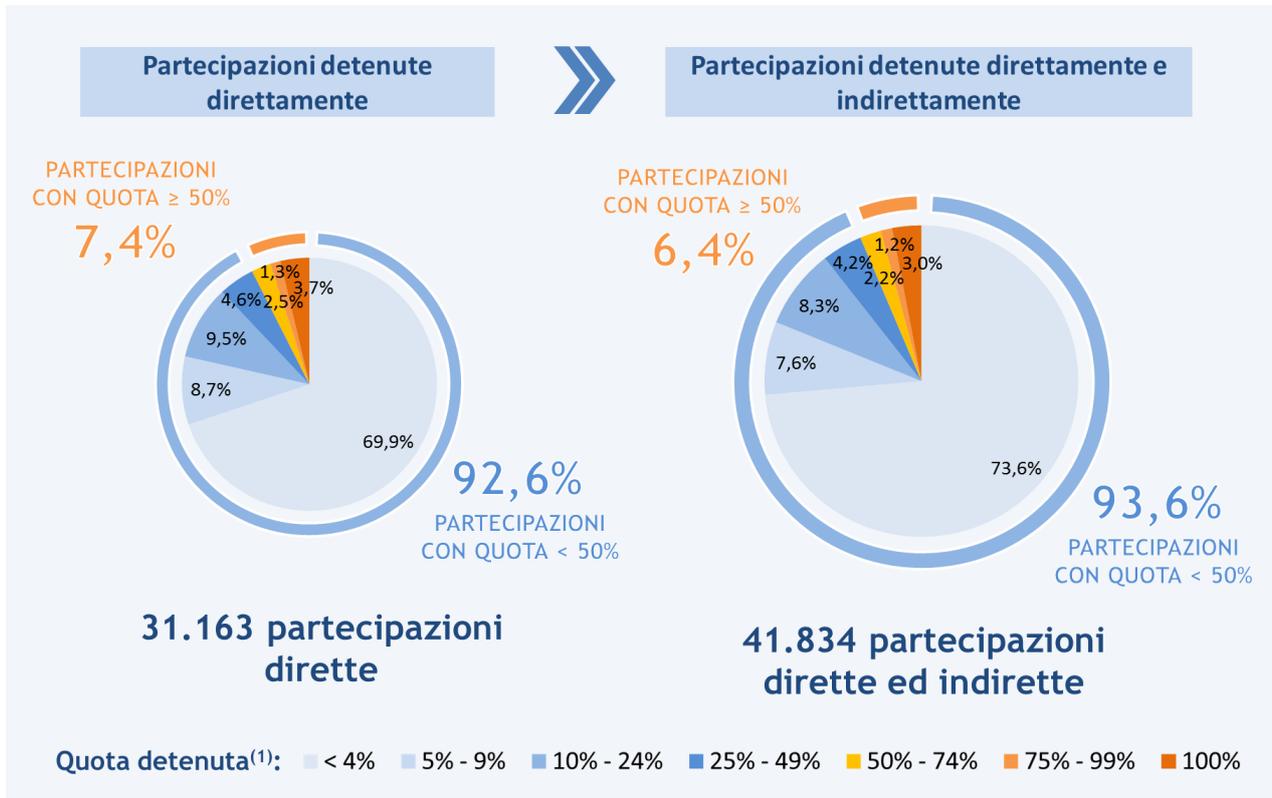
Tabella 15: Le partecipazioni dirette e indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente e indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Regioni	149	54	127	109	68	66	123	696
Province	1.402	288	498	264	106	58	108	2.724
Comuni	25.478	2.164	1.918	1.034	588	312	940	32.434
Unioni di Comuni e Comunità Montane	406	31	70	29	20	5	10	571
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	2.296	227	312	141	53	28	31	3.088
Enti Locali del Servizio Sanitario	153	27	33	26	13	5	12	269
Università	827	356	485	122	60	10	17	1.877
Altre Amministrazioni Locali	76	24	23	25	7	4	16	175
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	30.787	3.171	3.466	1.750	915	488	1.257	41.834

I dati evidenziano, sia nel caso si considerino le sole partecipazioni dirette, sia nel caso si analizzi il fenomeno includendo anche le quote detenute indirettamente, che la gran parte delle partecipazioni delle Amministrazioni Locali è relativa a partecipazioni di minoranza (Figura 4). Osservando le quote detenute sia direttamente che indirettamente, su 41.834 partecipazioni comunicate, 39.174 sono rappresentate da partecipazioni di minoranza (quota di possesso inferiore al 50%), di cui 30.787 (74 per cento circa) detenute con una quota di possesso inferiore al 5 per cento. Le partecipazioni totalitarie (1.257) rappresentano, invece, una quota esigua delle partecipazioni comunicate (appena il 3 per cento del totale).

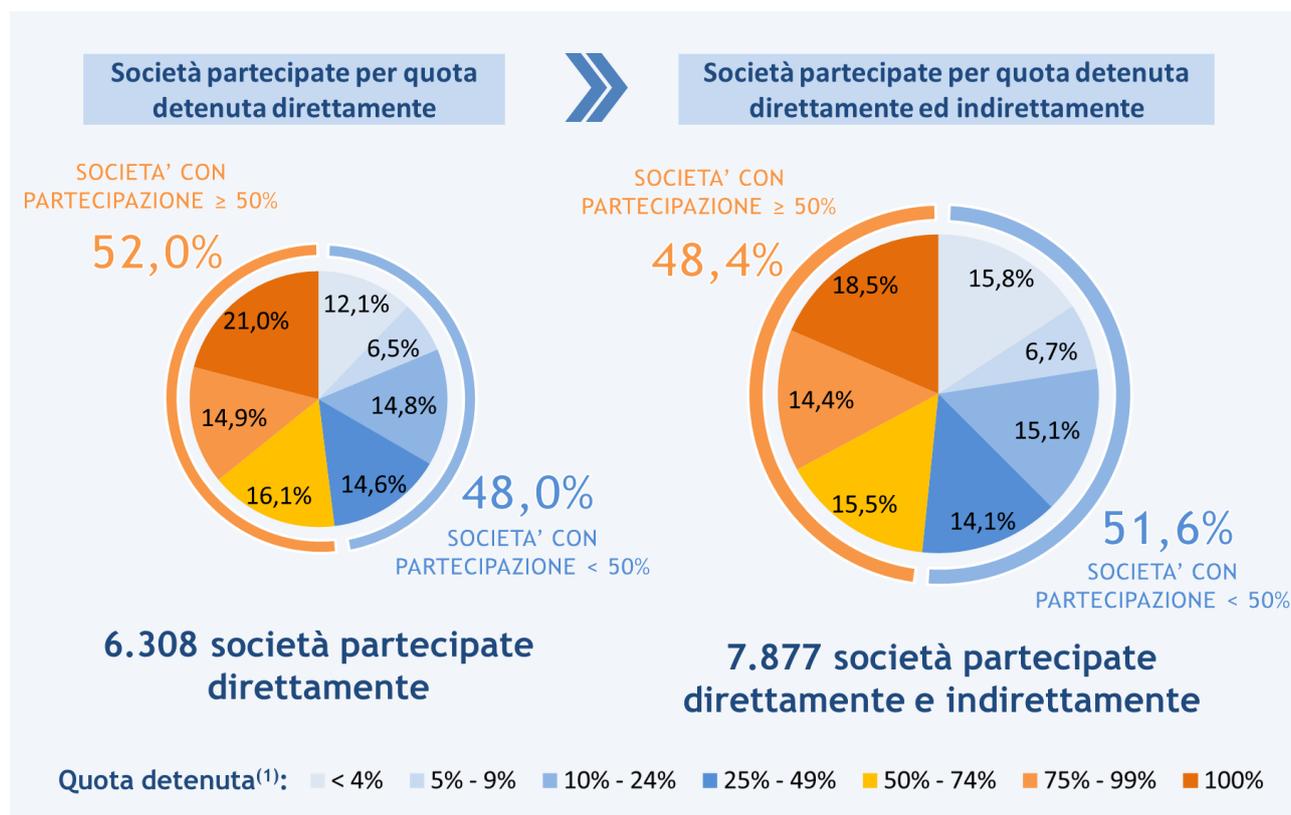
Tuttavia, come già sottolineato, tra le Amministrazioni Locali è molto diffuso il modello in cui più enti partecipano alla medesima società, ciascuno con una quota di minoranza, ma detenendone complessivamente la maggioranza del capitale sociale. Al fine di mettere in luce tale fenomeno, la Figura 5 rappresenta la distribuzione delle società partecipate censite nella banca dati del Dipartimento del Tesoro in base alla quota detenuta complessivamente dalle Amministrazioni Locali che vi partecipano. Emerge che, sebbene le partecipazioni detenute dalle singole Amministrazioni Locali siano prevalentemente di minoranza, quasi la metà delle società su cui insistono queste partecipazioni sono controllate.

Figura 4: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione diretta e indiretta



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Figura 5: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta complessivamente dalle Amministrazioni Locali in via diretta. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta dalle Amministrazioni Locali direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Nella Tabella 16 sono riportate le partecipazioni indirette e la distribuzione per quota di possesso detenuta indirettamente dalle Amministrazioni Locali.

Tabella 16: Le partecipazioni indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali

AMMINISTRAZIONI LOCALI	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota indirettamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Regioni	111	41	82	56	27	24	25	366
Province	1.048	79	70	29	8	7	2	1.243
Comuni	8.035	337	343	222	109	49	73	9.168
Unioni di Comuni e Comunità Montane	101	1	1	0	0	0	0	103
Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura ed Unioni Regionali delle Camere di Commercio	1.225	58	37	11	6	2	1	1.340
Enti Locali del Servizio Sanitario	10	0	0	0	1	0	1	12
Università	200	8	4	1	0	0	0	213
Altre Amministrazioni Locali	6	3	3	0	2	1	2	17
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.736	527	540	319	153	83	104	12.462

La Tabella 17 presenta la distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali in relazione alla forma giuridica della società. Le società partecipate sono prevalentemente in forma di società a responsabilità limitata (34%), società per azioni (25%) e consorzi o società consortili (25%). Nella distribuzione percentuale delle partecipazioni (Tabella 18) cresce il peso relativo delle società per azioni, a testimoniare come generalmente tali società siano maggiormente caratterizzate da un maggior frazionamento del capitale sociale in più partecipazioni di numerose Amministrazioni Locali.

Tabella 17: Distribuzione delle società partecipate delle Amministrazioni Locali per forma giuridica

FORMA GIURIDICA	Società partecipate	
	(Numero)	(%)
Società per azioni	1.942	24,7%
Società a responsabilità limitata	2.706	34,4%
Società cooperativa	261	3,3%
Consorzio e società consortili	1.924	24,4%
Altre forme giuridiche ⁽¹⁾	1.044	13,3%
TOTALE	7.877	100,0%

Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: Aziende speciali e di Ente Locale; Società in accomandita per azioni; Aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); Enti pubblici economici; Istituzioni; Associazioni e Fondazioni; Enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

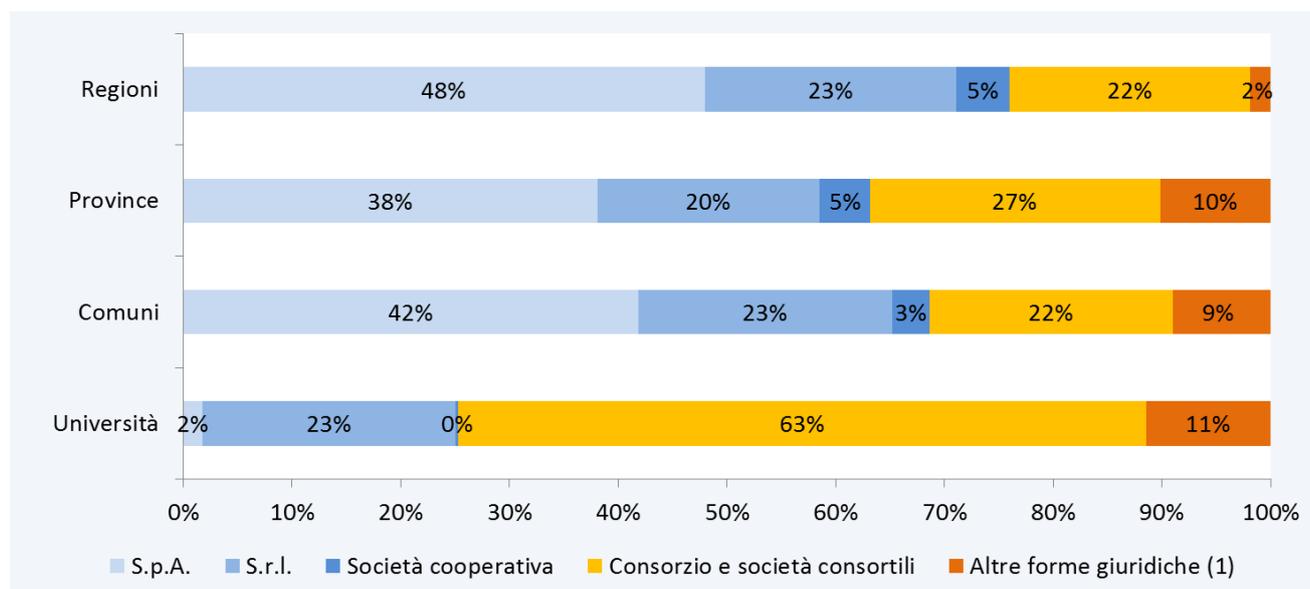
Tabella 18: Distribuzione delle partecipazioni delle Amministrazioni Locali per forma giuridica

FORMA GIURIDICA	Partecipazioni	
	(Numero)	(%)
Società per azioni	16.110	38,5%
Società a responsabilità limitata	9.430	22,5%
Società cooperativa	1.411	3,4%
Consorzio e società consortili	11.265	26,9%
Altre forme giuridiche ⁽¹⁾	3.618	8,6%
TOTALE	41.834	100,0%

Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: Aziende speciali e di Ente Locale; Società in accomandita per azioni; Aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); Enti pubblici economici; Istituzioni; Associazioni e Fondazioni; Enti di diritto pubblico e ulteriori forme giuridiche.

La Figura 6 presenta la distribuzione delle partecipazioni delle principali categorie di Amministrazioni Locali per forma giuridica delle società partecipate. Le società per azioni rappresentano la forma giuridica prevalente delle società partecipate delle Regioni, delle Province e dei Comuni mentre, la distribuzione si differenzia significativamente per le Università, dove sono prevalenti le partecipazioni nei consorzi universitari e interuniversitari.

Figura 6: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate da Comuni, Province, Regioni e Università per forma giuridica della società partecipata



Note: In "Altre forme giuridiche" sono comprese: Aziende speciali e di Ente Locale; Società in accomandita per azioni; Aziende di servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); Enti pubblici economici; Istituzioni; Associazioni e Fondazioni; Enti di diritto pubblico e altre forme giuridiche.

La Tabella 19 riporta l'analisi per settore di attività delle partecipazioni e delle società partecipate dichiarate dalle Amministrazioni Locali. Il 69% delle società dichiarate dalle Amministrazioni Locali opera nel settore terziario e il 24% in quello secondario. Tra le società attive nel secondario, sono prevalenti le partecipate nel settore delle *utilities* (gestione rifiuti, acqua, energia elettrica, gas, ecc.). Per quanto riguarda le partecipate del terziario, prevalgono le società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. Tra queste, sono particolarmente numerose le società che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative), le società che operano nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio, le società che operano in ambito di ricerca e sviluppo (tra le quali molte partecipate delle Università).

L'osservazione del numero medio di enti che detengono partecipazioni nella stessa società (presentato nell'ultima colonna della Tabella 19) evidenzia come, mediamente, le *utilities* dei settori idrico e di smaltimento rifiuti siano maggiormente condivise tra Amministrazioni Locali (tipicamente i Comuni) rispetto alle società che operano in altri settori. E infatti, il numero medio di Amministrazioni che partecipano alla stessa società è il maggiore tra tutti i settori (11,5).

Il numero medio di Amministrazioni partecipanti ad una società risulta elevato anche tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti società che operano nell'ICT offrendo servizi alle numerose Amministrazioni socie o consorziate) e tra quelle attive nell'amministrazione pubblica, svolgendo attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO).

Infine, l'ultima colonna della Tabella 19 sintetizza la quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali nelle società che operano nei diversi settori di attività. La quota media è più elevata tra le partecipate che operano nei servizi pubblici: fornitura di acqua e gestione dei rifiuti, energia, trasporti, commercio (dove troviamo quasi esclusivamente le farmacie comunali), sanità e assistenza sociale. La quota di partecipazione media è molto elevata anche nei settori caratteristici

legati ai servizi strumentali, tra i quali i servizi di supporto alle imprese, le attività professionali, scientifiche e tecniche, i servizi di informazione e comunicazione, ecc.

Si distinguono fortemente le attività finanziarie ed assicurative, dove le Amministrazioni Pubbliche detengono generalmente partecipazioni di minoranza molto ridotte.

Tabella 19: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA' ⁽¹⁾	Società Partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni sulla stessa società ⁽²⁾	Quota mediamente detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽³⁾
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	118	1,5%	384	0,9%	3,3	18,2%
Settore secondario	1.907	24,2%	15.226	36,4%	8,0	51,4%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	787	10,0%	9.029	21,6%	11,5	59,3%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	525	6,7%	3.842	9,2%	7,3	57,2%
Costruzioni	408	5,2%	1.842	4,4%	4,5	47,2%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	187	2,4%	513	1,2%	2,7	9,5%
Settore terziario	5.447	69,2%	25.091	60,0%	4,6	33,7%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.540	19,6%	7.184	17,2%	4,7	55,2%
Trasporto e magazzino	618	7,8%	3.632	8,7%	5,9	54,8%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	583	7,4%	2.526	6,0%	4,3	70,8%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	419	5,3%	964	2,3%	2,3	43,3%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	399	5,1%	751	1,8%	1,9	59,2%
Istruzione	327	4,2%	1.053	2,5%	3,2	70,9%
Servizi di informazione e comunicazione	271	3,4%	2.553	6,1%	9,4	56,5%
Sanità e assistenza sociale	261	3,3%	1.294	3,1%	5,0	71,6%
Attività immobiliari	236	3,0%	1.082	2,6%	4,6	70,7%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	214	2,7%	1.785	4,3%	8,3	34,2%
Attività finanziarie e assicurative	196	2,5%	1.215	2,9%	6,2	8,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	82	1,0%	191	0,5%	2,3	54,7%
Altre attività del terziario	301	3,8%	861	2,1%	2,9	75,6%
Non specificato	405	5,1%	1.133	2,7%	2,8	63,5%
TOTALE AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.877	100,0%	41.834	100,0%	5,3	40,7%

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando in numero di partecipazioni al numero di società partecipate. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato ed è stata calcolata sui dati relativi alle sole società per le quali è disponibile il bilancio di esercizio 2013 e con Patrimonio Netto positivo (6.135 società).

Grazie alle ulteriori informazioni raccolte nel corso della rilevazione sul 2013 è stato possibile inoltre fare un approfondimento sullo stato di attività delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali.

La Tabella 20 rappresenta la distribuzione delle società partecipate per stato dell'impresa. Su un totale di 7.877 società dichiarate, nel 2013, 6.414 risultano attive, 981 sono sottoposte a procedure concorsuali, di liquidazione o di scioglimento, 482 non sono più attive perché inattive o, in via residuale, cessate o sospese.

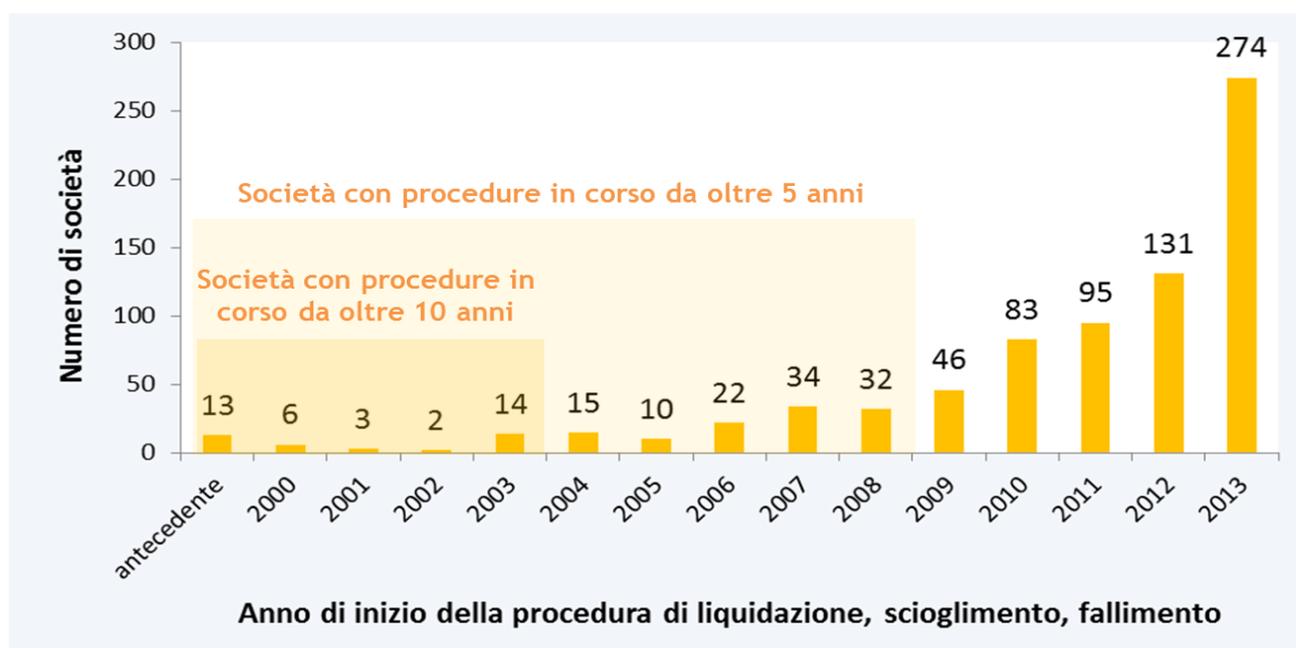
Tabella 20: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per stato dell'impresa

STATO DELL'IMPRESA	Società partecipate	
	(Numero)	(%)
La società è attiva	6.414	81,4%
Sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento	981	12,5%
La società non è attiva ⁽¹⁾	482	6,1%
TOTALE	7.877	100,0%

Note: (1) Comprende prevalentemente società classificate come "cessate", "sospese" e, in prevalenza, "inattive". Per le inattive, la condizione di inattività può derivare dal fatto che l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva perché, ad esempio, è in attesa del rilascio delle necessarie autorizzazioni, non ha presentato la dichiarazione di inizio attività oppure si è verificata un'interruzione dell'attività per tutto l'esercizio (ad es. nel caso di ristrutturazioni dei locali, provvedimenti sanzionatori, ecc.).

La Figura 7 rappresenta la distribuzione delle società per anno di inizio della procedura. I dati evidenziano che, nella maggior parte dei casi, le procedure concorsuali, di liquidazione, o scioglimento delle partecipate sono state avviate nell'anno di riferimento della rilevazione e nel triennio precedente. Non sono tuttavia trascurabili i casi di procedure che si "trascinano" da quasi un decennio.

Figura 7: Distribuzione delle società partecipate per anno di inizio della procedura⁽¹⁾



Note: (1) Sono escluse le 201 società in procedura di liquidazione, scioglimento o fallimento per le quali non è stato indicato l'anno di inizio della procedura

3.2.4 I dati comunicati dalle Amministrazioni non comprese nel settore S13 (Amministrazioni Non S13)

Le Amministrazioni non incluse nel Settore S13 hanno comunicato 328 partecipazioni, che insistono su 224 società (Tabella 21).

La gran parte delle comunicazioni è rappresentata dalle partecipazioni detenute dagli Automobile Club d'Italia.

Tabella 21: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Non S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Società Partecipate ⁽¹⁾	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società ⁽²⁾
	(numero)	(numero)	(numero)
Automobile Club d'Italia	174	272	1,6
Aziende di Servizi alla Persona	11	11	1,0
Case di Riposo	5	6	1,2
Istituti Autonomi Case Popolari	13	14	1,1
Altro	21	25	1,2
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	224	328	1,5

Note: (1) La somma del numero di società partecipate da ciascuna tipologia può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dalle Amministrazioni non S13. Se una stessa società è partecipata da due o più Amministrazioni appartenenti a tipologie diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna tipologia ma entra una sola volta nell'aggregato nelle Amministrazioni non S13. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate.

Le partecipazioni dirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13 sono in totale 286. La Tabella 22 riporta il dettaglio delle partecipazioni distinte per quota direttamente detenuta.

Tabella 22: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni dirette							Totale
	per quota direttamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Automobile Club d'Italia	95	10	19	9	7	31	61	232
Aziende di Servizi alla Persona	7	0	1	1	1	0	1	11
Case di Riposo	3	0	0	0	0	1	2	6
Istituti Autonomi Case Popolari	2	1	0	1	2	1	5	12
Altro	14	5	2	2	1	0	1	25
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	121	16	22	13	11	33	70	286

Come già fatto nei paragrafi precedenti, l'analisi è stata estesa al totale delle 328 partecipazioni comunicate (Tabella 23), osservando la distribuzione per quote di partecipazione detenute sia direttamente che indirettamente.

Tabella 23: Le partecipazioni dirette e indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni dirette ed indirette							Totale
	per quota detenuta direttamente e indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Automobile Club d'Italia	104	15	23	13	12	40	65	272
Aziende di Servizi alla Persona	7	0	1	1	1	0	1	11
Case di Riposo	3	0	0	0	0	1	2	6
Istituti Autonomi Case Popolari	2	1	1	2	2	1	5	14
Altro	14	5	2	2	1	0	1	25
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	130	21	27	18	16	42	74	328

La Tabella 24, infine, riporta il dettaglio relativo alle partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni NON S13.

Tabella 24: Le partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13

AMMINISTRAZIONI NON S13	Partecipazioni indirette							Totale
	per quota indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
Automobile Club d'Italia	13	7	6	7	4	8	4	49
Aziende di Servizi alla Persona	0	0	0	0	0	0	0	0
Case di Riposo	0	0	0	0	0	0	0	0
Istituti Autonomi Case Popolari	0	0	1	1	0	0	0	2
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE AMMINISTRAZIONI NON S13	13	7	7	8	4	8	4	51

4 Approfondimento: le partecipazioni dichiarate dai Comuni

I Comuni rappresentano oltre il 75% delle Amministrazioni incluse nel perimetro di rilevazione e rivestono pertanto un ruolo particolarmente importante per i risultati del censimento delle partecipazioni esposti nel presente Rapporto.

Di seguito, sono presentate le analisi dei dati limitatamente alle partecipazioni dichiarate dai Comuni.

La percentuale di adempimento è stata pari al 100% per i grandi Comuni (oltre 250.000 abitanti), al 94% per i Comuni tra i 100.000 e i 250.000 abitanti e all'83% per i Comuni tra i 50.000 e 100.000 abitanti. Il tasso di adempimento decresce nei Comuni di minori dimensioni, portando la percentuale complessiva di adempimento a circa il 61% (Tabella 25).

Tabella 25: I Comuni adempienti

FASCIA DI POPOLAZIONE ⁽¹⁾	Comuni nel perimetro	Comuni adempienti			Percentuale di adempimento
		TOTALE	di cui hanno inviato dati	di cui hanno dichiarato di non detenere partecipazioni	
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)	(%)
oltre 250 mila abitanti	12	12	12	0	100,0%
da 100.001 a 250.000 abitanti	34	32	31	1	94,1%
da 50.001 a 100.000 abitanti	101	84	83	1	83,2%
da 30.001 a 50.000 abitanti	162	130	124	6	80,2%
da 10.001 a 30.000 abitanti	920	649	619	30	70,5%
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.182	783	757	26	66,2%
da 1.001 a 5.000 abitanti	3.697	2.157	2.064	93	58,3%
fino a 1.000 abitanti	1.983	1.081	989	92	54,5%
TOTALE COMUNI	8.091	4.928	4.679	249	60,9%

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT.

Le partecipazioni comunicate dai Comuni, in termini di numerosità, contano per più del 77% dei dati registrati dalle Amministrazioni Locali, e rappresentano il 76% circa delle partecipazioni comunicate dalla Amministrazioni Pubbliche.

Le dichiarazioni inviate dai Comuni (Tabella 26) sono relative a 32.434 partecipazioni (dirette e indirette), in aumento rispetto alla precedente rilevazione (26.373 partecipazioni comunicate).

Complessivamente, tali partecipazioni fanno riferimento a 5.667 società partecipate. Ne consegue una media di partecipazioni per società partecipata pari a 5,7, superiore a quella registrata per le altre tipologie di Amministrazioni. In particolare, la condivisione della partecipazione in una stessa società è maggiore per i piccoli comuni rispetto a quelli grandi.

Tabella 26: Le società partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni

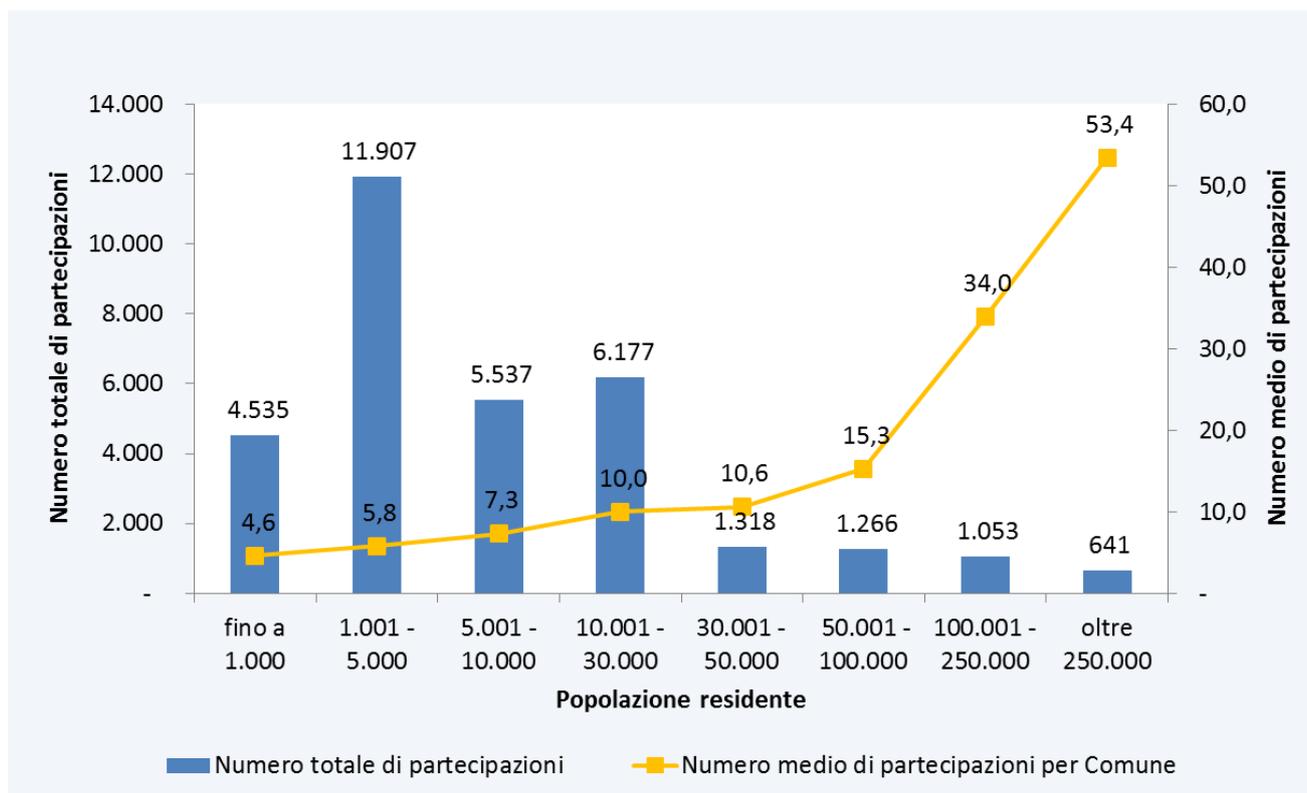
FASCIA DI POPOLAZIONE ⁽¹⁾	Società partecipate ⁽²⁾	Partecipazioni	Numero medio di partecipazioni per Comune	Numero medio di partecipazioni sulla stessa società ⁽³⁾
	(numero)	(numero)	(numero)	(numero)
oltre 250 mila abitanti	624	641	53,4	1,0
da 100.001 a 250.000 abitanti	950	1.053	34,0	1,1
da 50.001 a 100.000 abitanti	1.203	1.266	15,3	1,1
da 30.001 a 50.000 abitanti	1.137	1.318	10,6	1,2
da 10.001 a 30.000 abitanti	3.131	6.177	10,0	2,0
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.930	5.537	7,3	2,9
da 1.001 a 5.000 abitanti	4.384	11.907	5,8	2,7
fino a 1.000 abitanti	1.349	4.535	4,6	3,4
TOTALE COMUNI	5.667	32.434	6,9	5,7

Note: (1) Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. (2) La somma del numero di società partecipate per fascia di popolazione può non coincidere con il numero delle società complessivamente partecipate dai Comuni. Se una stessa società è partecipata da due o più Comuni appartenenti a fasce di popolazioni diverse viene contata tra le partecipate di ciascuna fascia ma entra una sola volta nell'aggregato Totale Comuni. Per ulteriori dettagli si rimanda all'appendice. (3) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando il numero di partecipazioni al numero di società partecipate. Si evidenzia che in ciascuna riga il numero di società è rapportato con i comuni partecipanti che rientrano nella corrispondente fascia di popolazione. Frequentemente ad una stessa società partecipano comuni di diverse dimensioni. Per questo motivo il numero medio della riga totale è significativamente più alto di ogni altra riga della tabella.

Il maggior numero di partecipazioni rilevate è concentrato nei Comuni di piccole dimensioni, che sono le Amministrazioni più numerose: complessivamente l'87% circa delle partecipazioni dichiarate è stato comunicato da Comuni con una popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

Tuttavia, il numero medio di partecipazioni detenute da ciascuna Amministrazione aumenta in misura esponenziale con la dimensione dei Comuni (Figura 8): tra le Amministrazioni che hanno dichiarato di detenere partecipazioni, i Comuni con meno di 1.000 abitanti detengono in media 4,6 partecipazioni, quelli con popolazione tra i 10.000 e 50.000 10 partecipazioni e i grandi Comuni (oltre 250.000 abitanti) circa 53 partecipazioni.

Figura 8: Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai Comuni per fasce di popolazione residente



Note: Fonte dei dati relativi alla popolazione residente: ISTAT. Il numero medio di partecipazioni per Comune è calcolato rapportando il numero di partecipazioni comunicate al numero di Amministrazioni che hanno comunicato di detenere partecipazioni.

Le tabelle di seguito presentano la distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione detenuta direttamente (Tabella 27), e complessivamente in via diretta e indiretta (Tabella 28).

Tabella 27: Le partecipazioni dirette comunicate dai Comuni distinte per quota

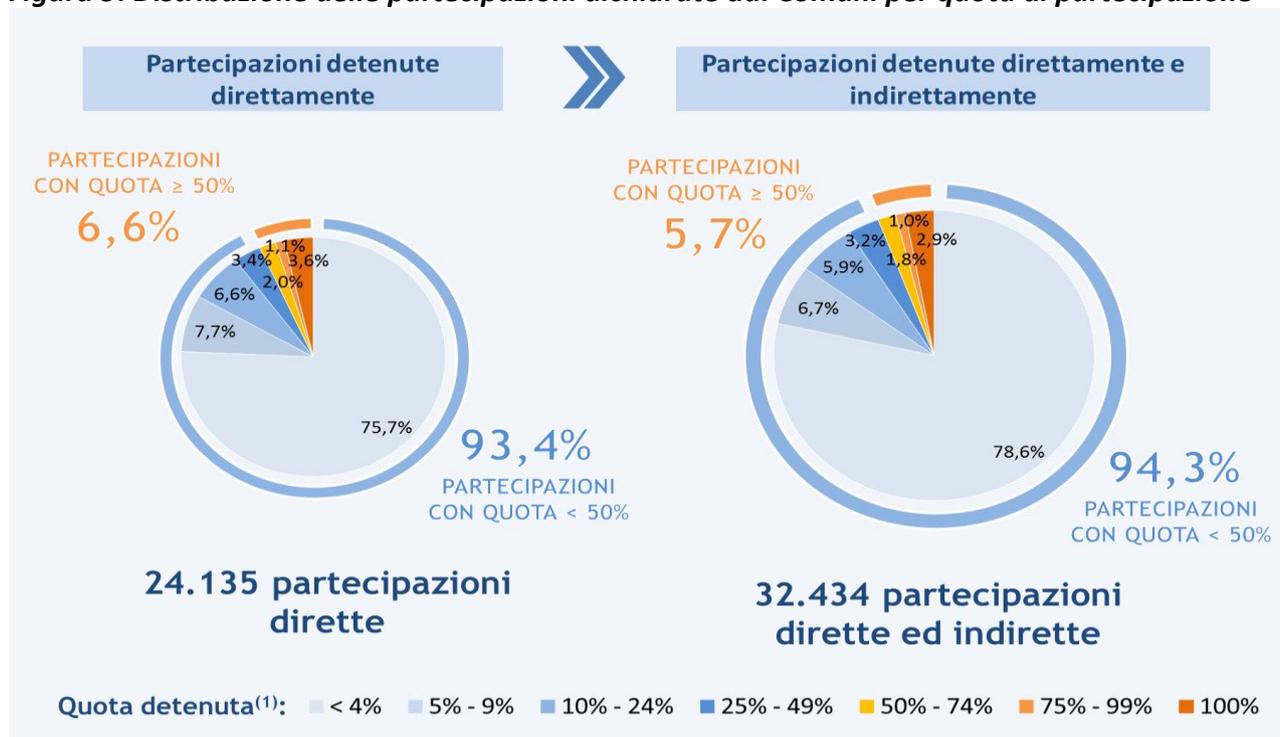
FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni dirette							TOTALE
	per quota direttamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
oltre 250 mila abitanti	33	15	42	42	43	20	78	273
da 100.001 a 250.000 abitanti	151	57	92	90	58	40	74	562
da 50.001 a 100.000 abitanti	235	84	152	129	65	47	110	822
da 30.001 a 50.000 abitanti	375	119	156	85	54	41	122	952
da 10.001 a 30.000 abitanti	2.433	521	456	199	142	56	252	4.059
da 5.001 a 10.000 abitanti	3.097	445	254	102	57	17	119	4.091
da 1.001 a 5.000 abitanti	8.292	520	338	134	49	30	94	9.457
fino a 1.000 abitanti	3.660	89	103	32	16	10	9	3.919
TOTALE COMUNI	18.276	1.850	1.593	813	484	261	858	24.135

Tabella 28: Le partecipazioni comunicate dai Comuni per quota di partecipazione diretta e indiretta

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni dirette e indirette							TOTALE
	per quota detenuta direttamente ed indirettamente							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
oltre 250 mila abitanti	148	58	119	103	75	32	106	641
da 100.001 a 250.000 abitanti	402	109	163	151	79	53	96	1.053
da 50.001 a 100.000 abitanti	484	126	212	173	88	58	125	1.266
da 30.001 a 50.000 abitanti	631	143	186	111	67	48	132	1.318
da 10.001 a 30.000 abitanti	4.341	612	527	223	153	62	259	6.177
da 5.001 a 10.000 abitanti	4.490	483	264	104	58	19	119	5.537
da 1.001 a 5.000 abitanti	10.708	542	344	137	52	30	94	11.907
fino a 1.000 abitanti	4.274	91	103	32	16	10	9	4.535
TOTALE COMUNI	25.478	2.164	1.918	1.034	588	312	940	32.434

Analogamente a quanto detto con riferimento alle Amministrazioni Locali, sia che si osservino solamente le partecipazioni dirette, sia che si analizzi il fenomeno includendo anche le quote detenute indirettamente, la grande maggioranza delle partecipazioni dei Comuni è rappresentata da partecipazioni di minoranza (93,4% delle partecipazioni dirette e 94,4% delle partecipazioni totali) (Figura 9).

Figura 9: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione

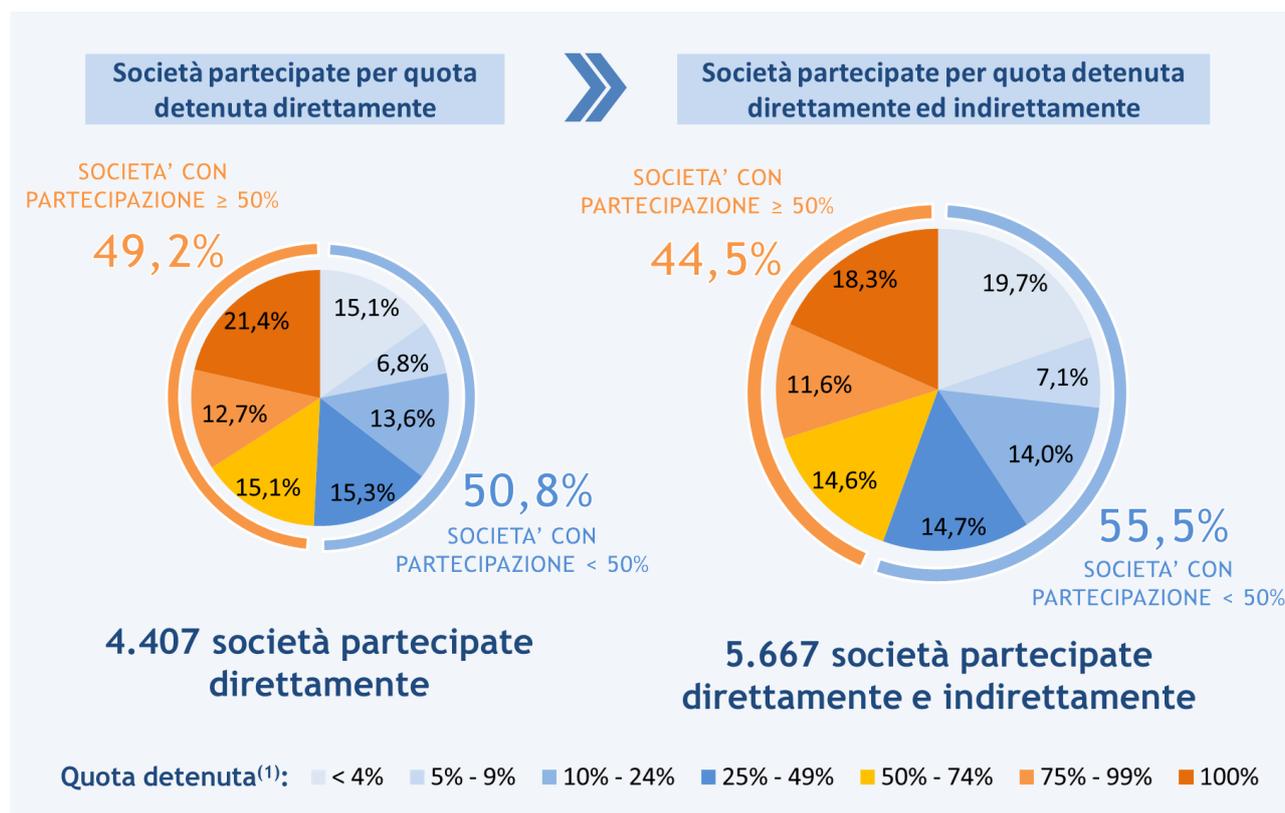


Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta direttamente dall'Amministrazione. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Anche in questo caso, come illustrato più in generale per le Amministrazioni Locali, è molto diffuso

tra i Comuni il modello in cui numerosi enti partecipano alla stessa società. Al fine di rappresentare i rapporti tra le Amministrazioni e le società, è dunque indispensabile misurare il peso complessivo dei soci pubblici nell'azionariato delle partecipate. In tal senso, la Figura 9 rappresenta la distribuzione delle società partecipate in base alla quota detenuta complessivamente dai Comuni che vi partecipano.

Figura 10: Distribuzione delle società partecipate dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione



Note: (1) Nel grafico di sinistra si fa riferimento solamente alla quota detenuta complessivamente dai Comuni in via diretta. Nel grafico di destra si fa riferimento alla quota complessivamente detenuta dai Comuni direttamente e/o indirettamente. La quota indiretta è calcolata come prodotto tra la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società che detiene la partecipazione e la quota direttamente detenuta da tale società nella partecipata.

Anche in questo caso, il maggior adempimento nella comunicazione dei dati relativi alle partecipazioni indirette ha permesso di analizzare i dati relativi alle quote detenute nelle società sia in via diretta che indirettamente. Seppur le partecipazioni indirette rilevate siano verosimilmente una parte del fenomeno, questo ha consentito di aggiungere alle 24.135 partecipazioni dirette ulteriori 9.168 partecipazioni indirette (Tabella 29)¹¹.

¹¹ Come già illustrato in precedenza, alcune partecipazioni sono detenute dalle Amministrazioni Pubbliche sia in via diretta che in via indiretta. Per questo motivo il totale delle partecipazioni può non corrispondere alla sommatoria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente nel caso in cui tali partecipazioni sono incluse sia tra le partecipazioni detenute direttamente, sia tra le partecipazioni detenute indirettamente. Viceversa, tali partecipazioni sono conteggiate solamente una volta nel totale delle partecipazioni.

Tabella 29: Le partecipazioni indirette comunicate dai Comuni per quota di partecipazione indiretta

FASCIA DI POPOLAZIONE	Partecipazioni indirette							TOTALE
	per quota indirettamente detenuta							
	< 5%	≤ 5% < 10%	≤ 10% < 25%	≤ 25% < 50%	≤ 50% < 75%	≤ 75% < 100%	100%	
oltre 250 mila abitanti	131	48	87	61	34	11	25	397
da 100.001 a 250.000 abitanti	301	57	81	57	21	15	19	551
da 50.001 a 100.000 abitanti	301	49	59	47	25	8	15	504
da 30.001 a 50.000 abitanti	304	26	32	26	13	6	10	417
da 10.001 a 30.000 abitanti	2.080	97	69	26	12	7	4	2.295
da 5.001 a 10.000 abitanti	1.540	36	10	2	1	2	0	1.591
da 1.001 a 5.000 abitanti	2.687	22	5	3	3	0	0	2.720
fino a 1.000 abitanti	691	2	0	0	0	0	0	693
TOTALE COMUNI	8.035	337	343	222	109	49	73	9.168

La Tabella 30 presenta la distribuzione, in base alla forma giuridica, delle partecipazioni e delle società partecipate dai Comuni. Il numero medio di partecipazioni detenute dai Comuni in ciascuna forma giuridica evidenzia che la compartecipazione di più Comuni in una stessa società è più elevata per le società per azioni e per gli enti di diritto pubblico (rispettivamente 8,6 e 7,1 Comuni in media hanno comunicato una partecipazione nella stessa società), nei consorzi (partecipati in media da 6,8 Comuni) mentre le associazioni e le fondazioni sono partecipate mediamente da poco più di un Comune.

Tabella 30: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per forma giuridica della società partecipata

FORMA GIURIDICA	Società partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni per società (numero)
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	
Società per azioni	1.584	28,0%	13.578	41,9%	8,6
Società a responsabilità limitata	1.926	34,0%	7.566	23,3%	3,9
Società cooperativa	181	3,2%	1.118	3,4%	6,2
Consorzio	626	11,0%	4.250	13,1%	6,8
Azienda servizi alla persona	49	0,9%	162	0,5%	3,3
Ente pubblico economico	35	0,6%	202	0,6%	5,8
Istituzioni	32	0,6%	111	0,3%	3,5
Associazioni e Fondazioni	299	5,3%	454	1,4%	1,5
Società consortile	640	11,3%	3.012	9,3%	4,7
Azienda speciale e di Ente Locale	136	2,4%	590	1,8%	4,3
Ente di diritto pubblico	22	0,4%	157	0,5%	7,1
Altre forme giuridiche	137	2,4%	1.234	3,8%	9,0
TOTALE FORME GIURIDICHE	5.667	100%	32.434	100,0%	5,7

La Tabella 31 riporta la distribuzione delle partecipazioni e delle società partecipate dai Comuni in

base al settore di attività¹².

Per quanto riguarda le società che operano nel settore secondario (il 29% del totale) sono prevalenti le imprese operanti nelle *utilities* quali fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti, fornitura di energia e gas. Si segnala che, soprattutto tra le società che operano nell'idrico e nei rifiuti, è particolarmente diffuso il modello in cui ad una stessa società partecipano molteplici Comuni e, difatti, il numero medio di partecipazioni per società è in questo settore il più elevato.

Nel settore terziario (che include il 65% delle società), sono prevalenti le società che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, nel trasporto, nel supporto alle imprese. In particolare, tra le partecipate che operano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, sono particolarmente numerose le società che svolgono attività di direzione aziendale (tra le quali le *holding* operative) e nella promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo del territorio. Come già osservato per le analisi relative alle partecipazioni delle Amministrazioni Locali, il numero medio di Comuni partecipanti ad una società del settore terziario è elevato, in particolare, tra le imprese che operano nei servizi di informazione e comunicazione (tra le quali sono presenti società che operano nell'ICT offrendo servizi ai Comuni soci o consorziati) e tra le società attive nell'amministrazione pubblica, svolgendo, ad esempio, attività generali di amministrazione pubblica o di regolamentazione di attività (tra i quali, ad esempio, consorzi intercomunali, consorzi di polizia locale, ATO, ecc.).

Come per le Amministrazioni Locali, anche per i Comuni si presenta la quota mediamente detenuta nelle società che operano nei diversi settori di attività. In linea con quanto già osservato per le Amministrazioni Locali, anche per i Comuni la quota media è più elevata tra le partecipate che operano nei servizi pubblici (fornitura di acqua e gestione dei rifiuti, energia, trasporti, farmacie comunali, sanità e assistenza sociale) ed appare spesso ancor più elevata nelle imprese che offrono servizi strumentali.

¹² La classificazione utilizzata è quella dell'ATECO 2007. Si ricorda che la società è classificata in base al settore di attività con cui è iscritta al *Registro Imprese delle Camere di Commercio* o quello imputato dall'Amministrazione nella compilazione della scheda di rilevazione. Pertanto, le società che operano in più settori sono classificate nel settore di attività prevalente.

Tabella 31: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITA'	Società partecipate		Partecipazioni		Numero medio di partecipazioni per società ⁽²⁾	Quota mediamente detenuta dai Comuni ⁽³⁾
	(numero)	(%)	(numero)	(%)	(numero)	(%)
Settore primario	76	1%	272	1%	3,6	13,8%
Settore secondario	1.663	29%	14.204	44%	8,5	53,0%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	751	13,3%	8.809	27,2%	11,7	59,5%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	496	8,8%	3.649	11,3%	7,4	55,2%
Costruzioni	334	5,9%	1.437	4,4%	4,3	34,7%
Altre attività del settore secondario (attività manifatturiere ed estrattive)	82	1,4%	309	1,0%	3,8	39,2%
Settore terziario	3.668	65%	17.148	53%	4,7	32,5%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	742	13,1%	3.993	12,3%	5,4	54,6%
Trasporto e magazzinaggio	504	8,9%	2.719	8,4%	5,4	60,0%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	417	7,4%	1.564	4,8%	3,8	71,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	368	6,5%	671	2,1%	1,8	60,4%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	344	6,1%	757	2,3%	2,2	47,9%
Sanità e assistenza sociale	234	4,1%	1.220	3,8%	5,2	71,8%
Attività immobiliari	200	3,5%	906	2,8%	4,5	67,5%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	192	3,4%	1.710	5,3%	8,9	33,3%
Istruzione	166	2,9%	557	1,7%	3,4	66,2%
Servizi di informazione e comunicazione	117	2,1%	1.572	4,8%	13,4	44,5%
Attività finanziarie e assicurative	110	1,9%	766	2,4%	7,0	4,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	69	1,2%	160	0,5%	2,3	69,8%
Altre attività del terziario	205	3,6%	553	1,7%	2,7	81,3%
Non specificato	260	5%	810	2%	3,1	51,8%
TOTALE SETTORI DI ATTIVITA'	5.667	100,0%	32.434	100,0%	5,7	40,8%

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (2) Il numero medio di partecipazioni sulla stessa società è calcolato rapportando in numero di partecipazioni al numero di società partecipate. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato ed è stata calcolata sui dati relativi alle sole società per le quali è disponibile il bilancio di esercizio 2013 e con Patrimonio Netto positivo (6.135 società).

5 Approfondimento: Evidenze dai dati di bilancio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali

Il presente paragrafo è dedicato ad un approfondimento sulla redditività delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali, che, come già evidenziato, rappresentano il 98% di quelle complessivamente rilevate per il 2013.

Le analisi di seguito presentate sono relative a 6.135 società su un totale di 7.877 partecipate dalle Amministrazioni Locali. Sono state infatti escluse 1.251 società per le quali non sono disponibili dati di bilancio relativi all'esercizio 2013 e 491 società che, a chiusura del bilancio di esercizio 2013, hanno registrato un patrimonio netto pari o inferiore a zero.

Le principali informazioni oggetto di indagine e di seguito analizzate riguardano il numero degli addetti, il valore della produzione, il costo della produzione, il costo del personale e il risultato d'esercizio (utile, pareggio e perdita). Nelle analisi, per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiori o uguali, in valore assoluto, allo 0,1% del patrimonio netto. Di conseguenza, sono state considerate in utile quelle con un risultato di esercizio positivo superiore allo 0,1% del patrimonio netto e, in perdita, quelle con un risultato negativo superiore, in valore assoluto, allo 0,1% del patrimonio netto.

Le analisi sono presentate dapprima sul totale delle società partecipate e, successivamente, con riferimento al sottoinsieme delle "Società controllate", ovvero quelle per le quali la quota di partecipazione complessivamente dichiarata al Dipartimento del Tesoro da parte delle Amministrazioni Locali risulta uguale o superiore al 50%. La perdita e gli utili *pro-quota* riportati nelle tabelle sono calcolati sulla base della percentuale di proprietà dichiarata dalle Amministrazioni Locali.

5.1 Addetti

La Tabella 32 evidenzia che l'83,4% delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali è di piccole dimensioni (meno di 50 occupati); in esse è impiegato appena il 10% degli addetti totali. Per contro, le imprese di grandi dimensioni (più di 250 addetti), pari ad appena il 4,3% delle partecipate dichiarate, hanno un numero di addetti che rappresenta il 69% degli addetti complessivi.

Le società che risultano non avere addetti sono 1.454 (24% circa del totale). Tra queste sono incluse 195 società inattive e 133 società con procedura di liquidazione. La gran parte sono, invece, società attive (1.126) per le quali l'assenza di addetti potrebbe essere riconducibile al fatto che si tratta di *holding* pure, società di partecipazione, società veicolo oppure società consortili, consorzi ed istituzioni, generalmente di piccole dimensioni (circa l'84% ha un valore della produzione inferiore a 100.000 euro). Nel caso in cui le informazioni di anagrafica non siano state acquisite dal Registro Imprese ma inserite dall'Amministrazione, il dato potrebbe essere dovuto anche ad un'errata comunicazione.

Tabella 32: Distribuzione delle società partecipate per classe di addetti

CLASSE DI ADDETTI	Società partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	1.454	23,7%	0	0,0%
1-9 addetti	2.285	37,2%	7.940	2,0%
10-49 addetti	1.383	22,5%	31.931	8,0%
50-249 addetti	747	12,2%	83.263	20,9%
250 addetti e oltre	266	4,3%	275.955	69,1%
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	6.135	100,0%	399.089	100,0%

La Tabella 33 propone l'analisi per il sottoinsieme delle 3.138 società controllate dalle Amministrazioni Locali (che rappresentano il 51,1% delle società da esse partecipate).

Tabella 33: Distribuzione delle società controllate per classe di addetti (1)

CLASSE DI ADDETTI	Società partecipate		Addetti	
	(Numero)	(%)	(Numero)	(%)
0 nessun addetto	534	17,0%	0	0,0%
1-9 addetti	1.067	34,0%	4.007	1,7%
10-49 addetti	859	27,4%	20.107	8,6%
50-249 addetti	501	16,0%	56.381	24,0%
250 addetti e oltre	177	5,6%	154.249	65,7%
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE	3.138	100,0%	234.744	100,0%

Note: (1) Società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

La Tabella 34 mostra la distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione dichiarata dalle Amministrazioni Locali. I risultati evidenziano che le società a controllo pubblico impiegano oltre 230.000 addetti, il 59 per cento degli addetti complessivamente impiegati nelle società partecipate.

Tabella 34: Distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	Società partecipate		Addetti	
	Numero	%	Numero	%
<5%	903	14,7%	105.781	26,5%
>= 5, <10	394	6,4%	8.239	2,1%
>=10, <25	907	14,8%	20.480	5,1%
>=25, <50	793	12,9%	29.845	7,5%
>= 50; <75	991	16,2%	56.966	14,3%
>=75, <100	970	15,8%	69.659	17,5%
100	1.177	19,2%	108.119	27,1%
TOTALE	6.135	100,0%	399.089	100,0%

Per quanto riguarda la distribuzione degli addetti in base al settore di attività, oltre 115 mila sono occupati nel settore del trasporto, dove generalmente il numero di addetti per azienda è elevato. Seguono per numero di addetti le aziende che si occupano dei servizi legati alla gestione dell'acqua e dei rifiuti e le società finanziarie e assicurative, nelle quali tuttavia la partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche è marginale.

Tabella 35: Addetti per settore di attività

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Società partecipate	Addetti	Numero medio di addetti per società
	(numero)	(numero)	(numero)
Settore primario	85	2.248	26
Settore secondario	1.574	106.222	67
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	633	68.514	108
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	475	19.223	40
Costruzioni	319	12.483	39
Attività manifatturiere	142	5.185	37
Estrazione di minerali da cave e miniere	5	817	163
Settore terziario	4.267	288.046	68
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.187	11.600	10
Trasporto e magazzinaggio	527	115.940	220
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	354	9.554	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	446	18.857	42
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	311	13.911	45
Sanità e assistenza sociale	220	17.924	81
Attività immobiliari	198	4.704	24
Istruzione	255	5.486	22
Servizi di informazione e comunicazione	214	11.414	53
Attività finanziarie e assicurative	143	68.710	480
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	118	3.038	26
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	70	3.471	50
Altre attività del terziario	224	3.437	15
Non specificato	209	2.573	12
TOTALE	6.135	399.089	65

Note: (1) Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

5.2 Valore e costo della produzione

Nel corso del 2013 le 6.135 società in analisi hanno sviluppato complessivamente una produzione di oltre 106 miliardi di euro. Per lo stesso anno i costi di produzione sono stati pari complessivamente a oltre 96 miliardi di euro, di cui circa 20 miliardi per il personale.

Le tabelle di seguito presentano la distribuzione del costo e del valore della produzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività. Di ciascun valore è presentato anche il corrispettivo *pro quota*, ovvero il valore ponderato in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Le società che operano nei settori dei servizi pubblici locali rappresentano la parte più consistente del valore e del costo della produzione complessivi (rispettivamente il 57% e il 60% del totale). Il peso delle società del settore dei servizi pubblici locali è ancora più evidente se si analizzano i dati in termini *pro quota*: in questo caso il valore della produzione e il costo della produzione salgono rispettivamente al 75% e al 73% del totale.

Elevati costi del personale si registrano nelle partecipate che operano nel settore dei trasporti, nei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas, della distribuzione di acqua e raccolta rifiuti e in quello finanziario-assicurativo, dove tuttavia è piuttosto bassa la quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali (8%) e quindi, il costo del personale *pro quota* sul totale diventa insignificante.

La Tabella 37 riporta alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate.

I costi più elevati per addetto si registrano nel settore delle attività finanziarie (dove tuttavia, come sopra evidenziato, la quota di partecipazione pubblica è contenuta).

Valori più alti della produzione per addetto e dei costi per la produzione per addetto si registrano nei settori a più basso utilizzo di capitale umano (fornitura di energia elettrica, gas, ecc.), con una minima incidenza del costo del personale sia sul costo della produzione che sul valore della produzione.

La Tabella 38 e la Tabella 39 riportano le stesse analisi per l'insieme delle società controllate, evidenziando risultati in linea con quelli relativi al totale delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali.

Tabella 36: Valore e costo della produzione della società partecipate per settore

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Valore della produzione pro quota ⁽²⁾	Costo della produzione pro quota ⁽²⁾	Costo del personale pro quota ⁽²⁾
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)
Settore primario	522.707,1	517.784,3	67.889,8	22.440,9	23.574,6	6.744,0
Settore secondario	48.513.390,3	44.969.039,1	5.242.871,1	23.523.976,8	21.866.029,5	3.322.337,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	14.607.964,4	13.312.156,7	3.229.395,2	8.887.499,2	8.189.661,9	2.204.248,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27.466.982,5	25.685.618,9	1.111.711,1	11.754.314,5	10.917.802,8	641.467,2
Costruzioni	4.052.190,1	3.608.591,0	630.045,7	2.490.423,5	2.343.708,6	391.395,8
Attività manifatturiere	2.248.930,3	2.217.101,6	233.326,3	297.433,1	310.217,4	53.655,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	137.323,1	145.571,0	38.392,8	94.306,4	104.638,9	31.570,1
Settore terziario	57.226.276,2	50.754.843,5	14.526.584,2	18.104.241,2	18.117.480,3	6.415.011,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.189.329,0	3.305.783,3	591.417,3	1.221.936,9	1.409.044,2	276.109,6
Trasporto e magazzinaggio	17.395.897,4	17.138.000,2	5.405.914,1	9.288.405,4	9.142.812,7	3.657.528,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4.306.571,5	4.272.523,3	384.304,9	1.324.242,1	1.311.315,9	239.005,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.995.431,0	2.006.437,9	639.029,4	1.150.956,7	1.166.186,0	408.536,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.320.094,6	1.369.387,3	617.238,6	779.029,2	824.834,1	398.331,3
Sanità e assistenza sociale	1.551.852,0	1.532.626,5	590.186,1	1.146.685,8	1.133.442,8	440.956,1
Attività immobiliari	729.429,7	711.820,0	157.439,1	625.117,5	617.974,2	138.875,8
Istruzione	535.379,0	524.448,1	204.329,4	316.495,1	310.554,1	135.364,8
Servizi di informazione e comunicazione	1.727.978,3	1.647.259,4	592.917,0	1.104.132,3	1.077.633,3	412.827,2
Attività finanziarie e assicurative	23.050.775,3	16.815.214,0	5.014.892,3	288.452,9	270.154,1	72.921,7
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	656.727,5	670.233,8	116.193,7	383.693,2	379.700,2	83.149,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	380.815,1	369.675,4	93.424,6	215.808,1	209.993,6	60.526,7
Altre attività del terziario	385.996	391.434	119.298	259.286	263.835	90.879
Non definito	118.906,5	126.834,3	49.209,4	85.333,4	85.562,6	47.892,0
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	106.381.280,1	96.368.501,3	19.886.554,6	41.735.992,2	40.092.647,0	9.791.985,0

Note: 1. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non definito" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. 2. I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Tabella 37: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽¹⁾	Costo del personale / addetti	Costo della produzione / addetti	Valore della produzione / addetti	Costo del personale / Costo della Produzione	Costo del personale / Valore della produzione
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(%)	(%)
Settore primario	30,2	230,3	232,5	13,1%	13,0%
Settore secondario	49,4	423,3	456,7	11,7%	10,8%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	47,1	194,3	213,2	24,3%	22,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	57,8	1.336,2	1.428,9	4,3%	4,0%
Costruzioni	50,5	289,1	324,6	17,5%	15,5%
Attività manifatturiere	45,0	427,6	433,7	10,5%	10,4%
Estrazione di minerali da cave e miniere	47,0	178,2	168,1	26,4%	28,0%
Settore terziario	50,4	176,2	198,7	28,6%	25,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	51,0	285,0	274,9	17,9%	18,5%
Trasporto e magazzinaggio	46,6	147,8	150,0	31,5%	31,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	40,2	447,2	450,8	9,0%	8,9%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	33,9	106,4	105,8	31,8%	32,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	44,4	98,4	94,9	45,1%	46,8%
Sanità e assistenza sociale	32,9	85,5	86,6	38,5%	38,0%
Attività immobiliari	33,5	151,3	155,1	22,1%	21,6%
Istruzione	37,2	95,6	97,6	39,0%	38,2%
Servizi di informazione e comunicazione	51,9	144,3	151,4	36,0%	34,3%
Attività finanziarie e assicurative	73,0	244,7	335,5	29,8%	21,8%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	38,2	220,6	216,2	17,3%	17,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26,9	106,5	109,7	25,3%	24,5%
Altre attività del terziario	34,7	113,9	112,3	30,5%	30,9%
Non definito	19,1	49,3	46,2	38,8%	41,4%
TOTALE SOCIETÀ PARTECIPATE	49,8	241,5	266,6	20,6%	18,7%

Note: 1. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco

Tabella 38: Valore e costo della produzione della società controllate per settore⁽¹⁾

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Valore della produzione pro quota ⁽³⁾	Costo della produzione pro quota ⁽³⁾	Costo del personale pro quota ⁽³⁾
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)
Settore primario	21.653,3	22.778,1	7.301,0	16.231,6	17.484,2	5.594,9
Settore secondario	25.899.462,3	24.143.710,8	3.585.259,5	19.554.790,1	18.245.712,6	2.942.356,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.075.049,6	8.275.034,9	2.278.270,7	7.338.194,8	6.744.400,4	1.927.993,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13.866.754,8	13.022.654,3	800.117,6	9.552.879,8	8.935.568,5	570.669,0
Costruzioni	2.481.013,0	2.342.488,5	398.870,5	2.318.088,2	2.196.489,6	363.785,8
Attività manifatturiere	339.467,9	358.104,8	69.607,8	251.322,3	264.616,6	48.338,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	137.177,0	145.428,4	38.392,8	94.305,0	104.637,4	31.570,1
Settore terziario	18.627.926,8	18.586.956,5	6.712.318,0	16.343.834,0	16.452.680,5	6.034.893,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	984.819,7	1.182.980,3	262.736,4	859.203,4	1.060.397,1	234.090,6
Trasporto e magazzinaggio	9.587.891,0	9.366.557,1	3.767.615,9	8.535.638,1	8.448.733,4	3.460.231,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.268.516,0	1.254.867,9	239.336,3	1.165.384,8	1.154.402,9	222.818,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.275.299,1	1.294.266,0	460.713,2	1.038.057,0	1.053.606,0	373.587,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	761.177,3	803.770,8	391.899,9	720.086,6	765.490,3	377.832,3
Sanità e assistenza sociale	1.387.393,4	1.374.711,6	552.657,3	1.100.457,8	1.089.001,2	430.879,6
Attività immobiliari	637.522,0	628.593,2	142.464,3	608.857,8	602.060,5	136.906,0
Istruzione	316.245,6	309.761,5	135.843,5	291.664,8	285.923,5	128.109,1
Servizi di informazione e comunicazione	1.196.097,3	1.171.401,8	460.730,9	1.049.256,4	1.027.289,3	400.763,3
Attività finanziarie e assicurative	266.661,9	261.555,7	61.541,4	226.434,9	221.647,2	54.207,1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	462.458,3	457.543,4	77.757,1	326.089,9	321.207,9	73.043,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	215.084,0	208.189,0	63.693,1	180.563,4	176.407,8	54.410,8
Altre attività del terziario	268.761	272.758	95.328	242.139	246.513	88.014
Non definito	94.361,7	94.768,9	48.562,9	83.100,2	82.809,3	47.735,6
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE	44.643.404,1	42.848.214,2	10.353.441,4	35.997.955,9	34.798.686,5	9.030.581,2

Note: 1. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. 2. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. 3. I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Tabella 39: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società controllate ⁽¹⁾

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Costo del personale / addetti	Costo della produzione / addetti	Valore della produzione / addetti	Costo del personale / Costo della Produzione	Costo del personale / Valore della produzione
	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	(%)	(%)
Settore primario	59,4	185,2	176,0	32,1%	33,7%
Settore secondario	48,6	327,0	350,8	14,8%	13,8%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	45,9	166,7	182,8	27,5%	25,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58,1	945,5	1.006,8	6,1%	5,8%
Costruzioni	48,3	283,8	300,5	17,0%	16,1%
Attività manifatturiere	51,7	266,1	252,2	19,4%	20,5%
Estrazione di minerali da cave e miniere	47,0	178,0	167,9	26,4%	28,0%
Settore terziario	42,4	117,5	117,7	36,1%	36,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	47,0	211,5	176,1	22,2%	26,7%
Trasporto e magazzinaggio	45,9	114,2	116,9	40,2%	39,3%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	39,0	204,3	206,5	19,1%	18,9%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32,4	90,9	89,6	35,6%	36,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	45,6	93,5	88,6	48,8%	51,5%
Sanità e assistenza sociale	34,0	84,6	85,4	40,2%	39,8%
Attività immobiliari	33,9	149,8	151,9	22,7%	22,3%
Istruzione	36,0	82,1	83,8	43,9%	43,0%
Servizi di informazione e comunicazione	51,7	131,5	134,3	39,3%	38,5%
Attività finanziarie e assicurative	36,7	156,0	159,0	23,5%	23,1%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	43,5	256,2	258,9	17,0%	16,8%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26,1	85,1	88,0	30,6%	29,6%
Altre attività del terziario	36,1	103,2	101,7	34,9%	35,5%
Non definito	19,2	37,4	37,2	51,2%	51,5%
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE	44,1	182,5	190,2	24,2%	23,2%

Note: 1. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. 2. Si fa riferimento alla classificazione delle attività economiche secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata il Codice Ateco associato all'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende in via residuale tutte le società partecipate per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco.

5.3 Risultati economici

La Tabella 40 illustra il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali che hanno chiuso il bilancio 2013 con un risultato positivo, con un risultato negativo e in pareggio. Sono indicati, inoltre, la quota di partecipazione detenuta e il valore del risultato di esercizio *pro quota*, vale a dire quello attribuibile alle Amministrazioni Locali in funzione della quota di partecipazione dichiarata.

Sul totale di 6.135 società partecipate di cui si dispone dei dati di bilancio, il 60 per cento delle società analizzate ha chiuso il bilancio in utile, con un risultato di esercizio che, ponderato in base alle quote di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali, è pari a circa 1,6 miliardi di euro. Delle restanti società, l'11,8 per cento è in pareggio e il 28,2 ha registrato perdite, pari complessivamente a oltre 911 milioni di euro.

Tabella 40: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Società partecipate		Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾ (€ migliaia)	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽³⁾ (%)
	(numero)	(%)		
Società in utile	3.682	60,0%	1.651.918,4	40,2%
Società in pareggio	721	11,8%	0,0	55,6%
Società in perdita	1.732	28,2%	-911.012,0	35,0%
TOTALE	6.135	100,0%	740.906,3	40,7%

Note: (1). Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. (2). I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società. (3) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato.

Se si focalizza l'analisi sulle società controllate, possono trarsi le medesime considerazioni. Come riportato nella Tabella 41, il 76% delle società controllate ha registrato risultati di bilancio non negativi (in utile e in pareggio) con una quota media detenuta da Amministrazioni Locali superiore all'80%.

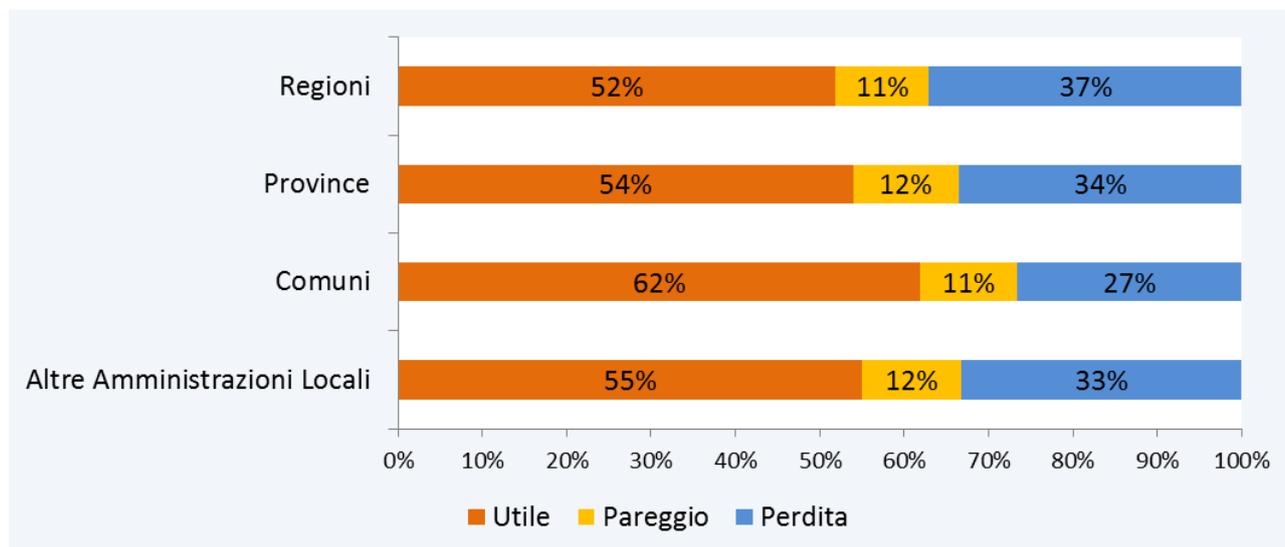
Tabella 41: Risultato di esercizio delle società controllate dalle Amministrazioni Locali

RISULTATO DI ESERCIZIO ⁽¹⁾	Società controllate ⁽²⁾		Risultato di esercizio pro quota ⁽³⁾ (€ migliaia)	Quota media di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali ⁽⁴⁾ (%)
	(numero)	(%)		
Società in utile	2.024	64,5%	1.378.150,1	79,8%
Società in pareggio	361	11,5%	0,0	88,9%
Società in perdita	753	24,0%	-817.550,6	82,4%
TOTALE	3.138	100,0%	560.599,5	81,1%

Note: (1). Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. (2). Società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (3). I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società. (4) La quota di partecipazione mediamente detenuta è stata calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società e/o ente partecipato.

La Figura 11 illustra la distribuzione percentuale delle società in utile, in pareggio e in perdita sul totale di quelle dichiarate da ciascuna tipologia di Amministrazione Locale. Ne emerge che le società partecipate con bilanci più virtuosi sono quelle dichiarate principalmente dai Comuni; per contro, quelle che hanno registrato perdite sono quelle detenute per lo più dalle Regioni.

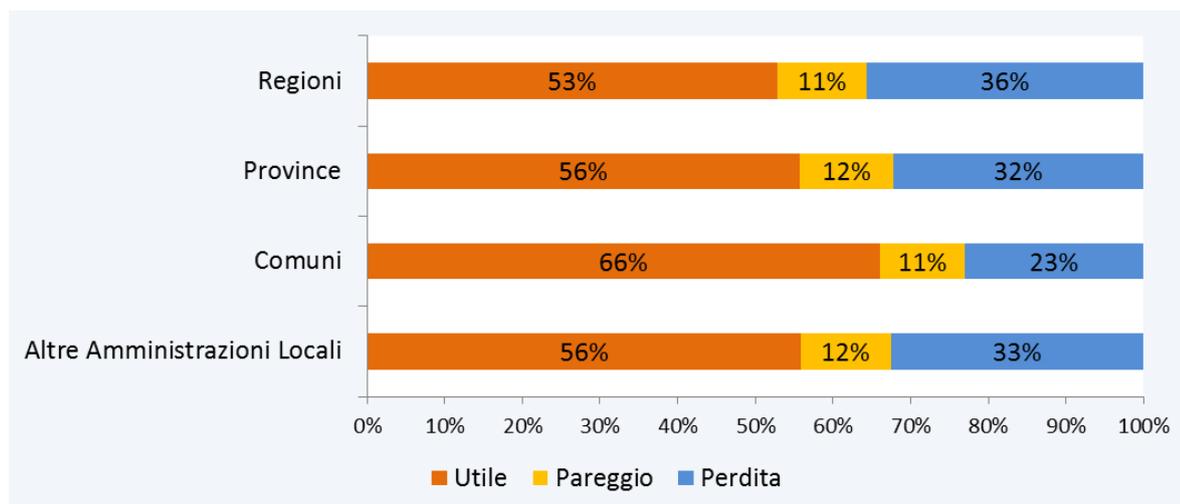
Figura 11: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio¹



Note: 1. Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto.

L'analisi condotta sul sottoinsieme delle società controllate, evidenzia che, anche in questo caso, le partecipate comunali registrano i migliori risultati di esercizio, mentre le partecipate regionali sono quelle con performance peggiori (Figura 12).

Figura 12: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio^{1,2}

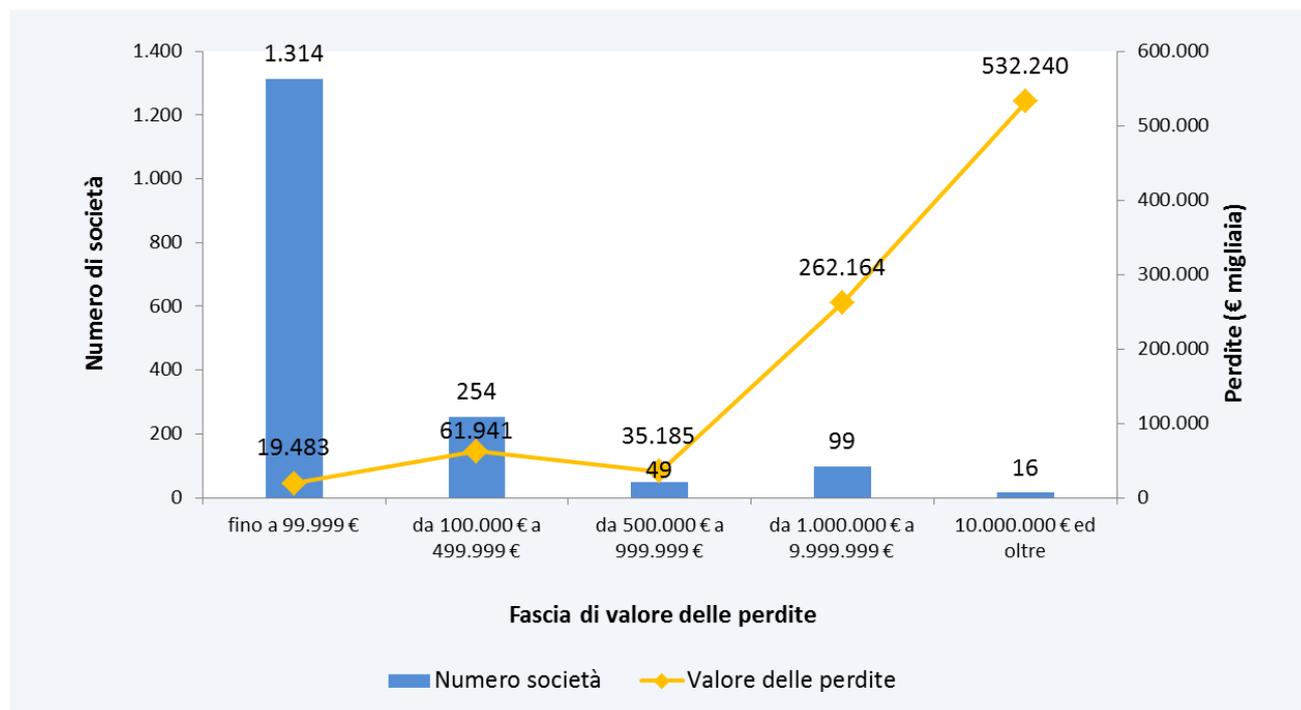


Note: 1. Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto. 2. Con società controllate si fa riferimento alle società con quota di partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%.

La Figura 13 presenta la distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle

perdite. Ne emerge che ben più di metà delle perdite *pro quota* delle partecipate delle Amministrazioni Locali è concentrato nelle sole 16 società che hanno registrato nel 2013 le peggiori *performance* (perdite *pro quota* pari ad oltre 10 milioni di euro). La Tabella 42 riporta l'elenco delle 16 società. La compagine sociale (al 31.12.2013), dichiarata nella banca dati del Dipartimento del Tesoro, è stata verificata con quella risultante nei registri camerali.

Figura 13: Distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite⁽¹⁾



Note: (1) I valori delle perdite sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

Tabella 42: Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 €⁽¹⁾

Denominazione società	Quota di partecipazione dichiarata	Risultato di esercizio	Risultato di esercizio pro quota ⁽²⁾	Compagnie sociali al 31/12/2013 verificata nel registro delle imprese ⁽³⁾
	(%)	(€ migliaia)	(€ migliaia)	
ATAC - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.P.A.	100,0	-219.055,2	-219.055,2	- Comune di Roma (100%)
FINANZIARIA MC S.P.A.	83,4	-68.225,8	-56.909,5	- Regione Friuli Venezia Giulia (25,42%) - Friulia S.P.A. (74,58%), società controllata dalla Regione, che ne detiene il 77,6%
ACOSSET S.P.A.	47,7	-93.468,3	-44.555,9	- Vari comuni della provincia di Catania (100%)
FRIULIA - FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	77,8	-35.856,7	-27.882,2	- Regione Friuli Venezia Giulia (77,6%)
CASINO' MUNICIPALE DI CAMPIONE D'ITALIA S.P.A.	100,0	-22.996,9	-22.996,9	- Comuni, Province, CCIAA (100%)
AMGA LEGNANO - ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE S.P.A.	100,0	-22.086,9	-22.086,9	- Vari comuni della provincia di Milano (100%)
CAVA - CASINO DE LA VALLEE S.P.A.	100,0	-21.084,0	-21.082,9	- Regione Valle d'Aosta (99,91%) - Comune di Saint Vincent (0,09%)
COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	100,0	-18.299,1	-18.299,1	- Comune di Napoli (100%)
VIAREGGIO PATRIMONIO S.R.L.	100,0	-14.377,3	-14.377,3	- Comune di Viareggio (100%)
CARBOSULCIS S.P.A.	100,0	-13.402,3	-13.402,3	- Regione Sardegna (100%)
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	84,9	-15.563,5	-13.210,0	- Regione Piemonte (82,83%) - Comuni, Province, CCIAA (0,3%)
ARPA - AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI S.P.A.	98,5	-12.618,3	-12.428,7	- Regione Abruzzo (95,4%) - Vari Comuni, Province, Comunità montane (3,6%) - Azioni proprie (1%)
ABRUZZOENERGIA S.P.A.	55,1	-21.282,9	-11.734,0	- A2A S.P.A. (100%), società quotata sotto il controllo congiunto del Comune di Brescia e del comune di Milano
FIERA ROMA S.R.L.	58,6	-19.691,8	-11.541,3	- Investimenti S.P.A. (100%), società il cui capitale è quasi interamente detenuto da Regione, Comune, CCIAA e loro controllate
AERDORICA S.P.A.	92,4	-12.379,4	-11.441,1	- Regione Marche (79,6%) - Vari Comuni, Province, CCIAA (12,7%)
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.P.A.	94,6	-11.874,5	-11.236,6	- Regione, Province, Comuni (81,9%) - Azienda Trasporti Consorziali S.P.A. (18,1), società il cui capitale è detenuto interamente da Comuni e Province

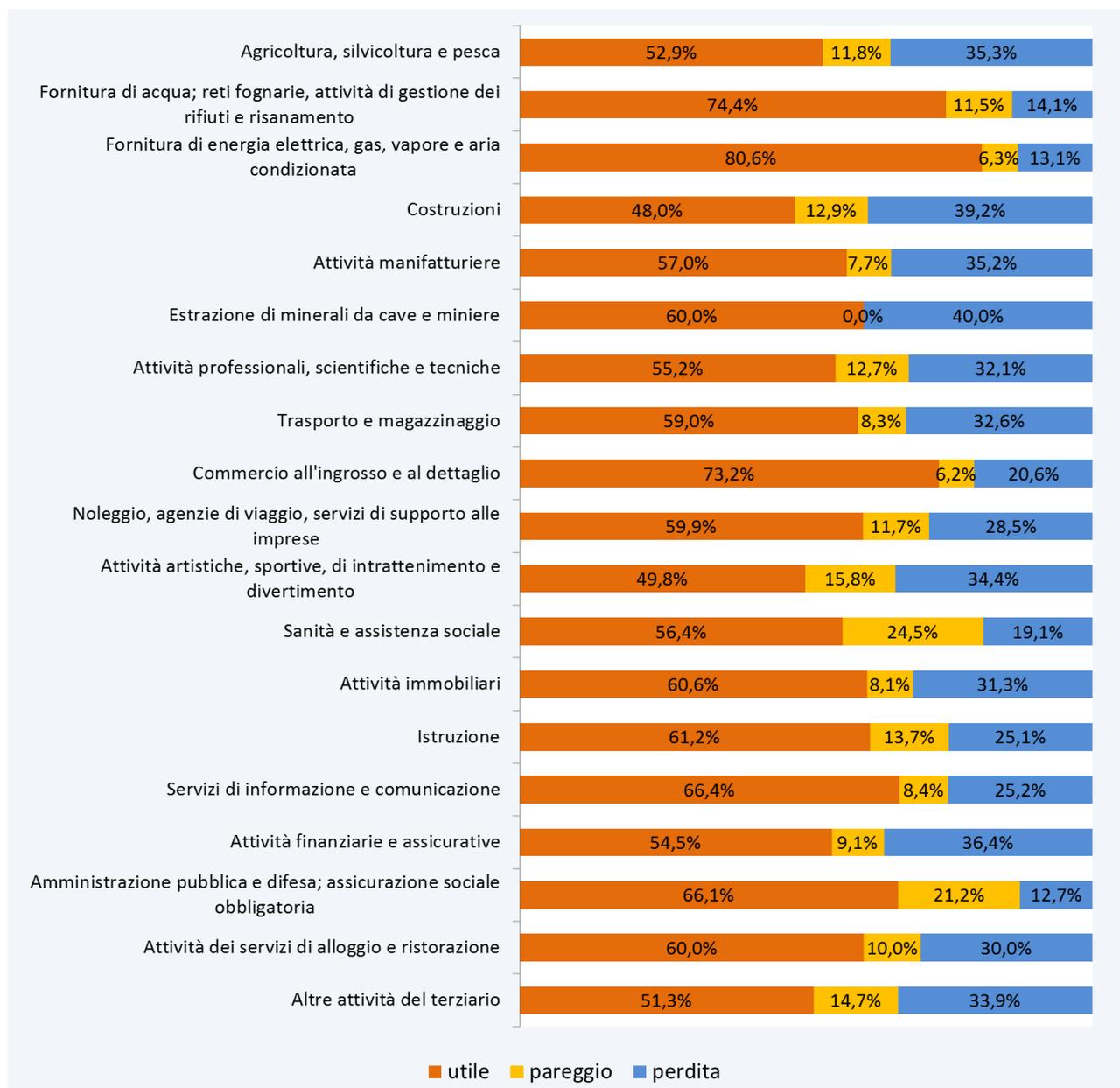
Note: (1) Si segnala che, includendo anche le società con patrimonio netto negativo, in questa lista verrebbero ricomprese anche le società "ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A." e "SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI - S.A.I.A. - S.P.A.", entrambe con una perdita pro quota superiore al 10.000.000 €. (2) Dato che il censimento è incompleto (ad esempio molti comuni piccoli non hanno risposto) la quota pubblica potrebbe essere sottostimata.

La Figura 14 presenta, per ciascun settore di attività, la distribuzione delle società in base al risultato di esercizio 2013. Si evidenzia, in particolare, una maggiore quota di società in utile tra le aziende che operano nel settore dell'energia e nei servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti. Tra le

altre società attive nei servizi pubblici locali, quasi un terzo delle aziende dei trasporti chiude il bilancio in perdita. E' infatti il settore dei trasporti quello in cui si è registrata la più elevata perdita di esercizio *pro quota*: oltre 347 milioni di euro, tra i quali i 219 milioni di perdite registrate da Atac - Azienda per la Mobilità S.p.A.

Più in generale, la Tabella 43 presenta l'analisi del risultato di esercizio *pro quota* delle società partecipate in base al settore di attività, riportando il numero delle società operanti nel settore e la quota di partecipazione mediamente detenuta in esse dalle Amministrazioni Locali.

Figura 14: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio e settore di attività⁽¹⁾



Note: 1. Per convenzione, sono state considerate in pareggio tutte le società con una perdita o un utile inferiore o uguale allo 0,1% del Patrimonio Netto.

Tabella 43: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività ⁽¹⁾

SETTORE DI ATTIVITÀ ⁽²⁾	Società partecipate in utile			Società partecipate in pareggio			Società partecipate in perdita		
	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾	Numero società	Quota media delle Amm. Locali ⁽³⁾	Risultato di esercizio pro quota ⁽⁴⁾
	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(numero)	(%)	(€ migliaia)	(numero)	(%)	(€ migliaia)
Settore primario	45	7,7%	2.996,0	10	2,8%	0,0	30	65,3%	-1.270,0
Settore secondario	1.091	51,1%	1.058.671,3	155	66,0%	0,0	328	38,5%	-190.969
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	471	58,9%	388.037,1	73	63,5%	0,0	89	58,8%	-73.169,3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	383	58,3%	575.378,0	30	46,0%	0,0	62	52,2%	-48.579,4
Costruzioni	153	43,5%	85.339,5	41	82,7%	0,0	125	21,6%	-30.630,3
Attività manifatturiere	81	3,6%	8.434,2	11	6,0%	0,0	50	51,2%	-24.345,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	51,0%	1.482,5	0	n.a.	0,0	2	100,0%	-14.244,2
Settore terziario	2.502,0	32,5%	589.117,9	519	45,2%	0,0	1.246	33,6%	-712.257,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	655	56,9%	124.023,7	151	27,2%	0,0	381	70,8%	-60.698,9
Trasporto e magazzinaggio	311	57,8%	225.055,0	44	59,0%	0,0	172	42,9%	-347.678,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	259	59,6%	16.091,0	22	80,9%	0,0	73	51,3%	-11.484,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	267	65,9%	36.719,2	52	71,9%	0,0	127	79,6%	-60.103,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	155	29,7%	6.902,1	49	62,6%	0,0	107	42,2%	-57.942,7
Sanità e assistenza sociale	124	67,6%	9.345,6	54	70,3%	0,0	42	78,0%	-10.020,8
Attività immobiliari	120	72,5%	30.505,4	16	68,6%	0,0	62	63,3%	-40.684,3
Istruzione	156	79,4%	7.832,4	35	25,9%	0,0	64	33,2%	-2.315,2
Servizi di informazione e comunicazione	142	62,6%	13.734,4	18	79,3%	0,0	54	12,0%	-1.761,1
Attività finanziarie e assicurative	78	6,6%	63.757,4	13	19,1%	0,0	52	12,0%	-99.385,8
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obb.	78	45,4%	45.782,9	25	15,6%	0,0	15	55,2%	-2.677,9
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	42	78,9%	2.777,9	7	92,1%	0,0	21	23,1%	-1.583,9
Altre attività del terziario	115	69,7%	6.591	33	31,2%	0,0	76	90,2%	-15.921,0
Non definito	44	80,4%	1.133,1	37	57,4%	0,0	128	50,5%	-6.515,7
TOTALE	3.682	40,2%	1.651.918,4	721	55,6%	0,0	1.732	35,0%	-911.012,0

Note: (1) Con società controllate si fa riferimento alle società con partecipazione delle amministrazioni locali uguale o superiore al 50%. (2) Si fa riferimento alla classificazione delle attività secondo il Codice Ateco, considerando per ogni partecipata l'attività prevalente. La categoria "Non Specificato" comprende le società per le quali non è stato fornito alcun Codice Ateco. (3) La quota mediamente detenuta è calcolata come media ponderata in base al Patrimonio Netto della società. (3) I valori sono calcolati "pro quota", ovvero ponderati in base alla quota di partecipazione comunicata dalle Amministrazioni Locali per ciascuna società.

6 Approfondimento: I servizi affidati alle società partecipate dalle Amministrazioni Locali

Nel presente paragrafo vengono riportate le analisi relative alle informazioni¹³ comunicate dalle Amministrazioni Locali con riferimento all'affidamento dei servizi alle società partecipate.

Le risposte inviate dalle Amministrazioni Locali evidenziano che delle 7.877 società partecipate censite, solo 2.632 sono quelle alle quali le Amministrazioni hanno dichiarato di aver affidato servizi.

Occorre notare che più Amministrazioni possono aver affidato servizi alla medesima società, come nel caso dei numerosi comuni che affidano a società o consorzi servizi locali di pubblica utilità¹⁴. Per tale motivo, il numero di affidamenti censiti (11.132) risulta molto più alto del numero delle società a cui è stato affidato servizi (2.632).

La Tabella 44 rappresenta la distribuzione dei servizi affidati per categoria di amministrazione. Dalla tabella risulta che i Comuni hanno affidato prevalentemente servizi pubblici (più del 60% dei servizi affidati), mentre le Regioni, le Province e le altre Amministrazioni Locali hanno affidato alle partecipate prevalentemente altre tipologie di servizi, tra i quali soprattutto i cd. strumentali¹⁵.

¹³ Le informazioni sull'affidamento dei servizi sono state inserite per la prima volta nella rilevazione dei dati riferiti al 2013. Le Amministrazioni devono comunicare se, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, risultano affidati dei servizi alla società partecipata e, in caso affermativo, di indicare il settore di attività relativo al servizio affidato e la modalità dell'affidamento.

¹⁴ I servizi locali di pubblica utilità sono quelli, tipicamente di competenza delle Amministrazioni locali, che mirano a soddisfare direttamente le esigenze della collettività (ad es. la fornitura dei servizi idrici, del gas, della raccolta rifiuti, del trasporto locale).

¹⁵ Per servizi strumentali si intendono tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'amministrazione di riferimento e con i quali la stessa amministrazione provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tabella 44: Servizi affidati per categoria di amministrazione

Servizio affidato	Servizi per Amministrazione affidante				Totale
	Servizi affidati dalle Regioni	Servizi affidati dalle Province	Servizi affidati dai Comuni	Servizi affidati dalle Altre Amm. Locali	
Servizi locali di pubblica utilità	20	51	5.934	53	6.058
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4	13	4.586	13	4.616
<i>di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie</i>	1	7	2.550	1	2.559
<i>di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento</i>	3	6	2.036	12	2.057
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	0	5	750	14	769
Trasporto e magazzinaggio	16	33	598	26	673
Altri servizi	55	172	3.894	953	5.074
Servizi di informazione e comunicazione	16	24	410	350	800
Sanità e assistenza sociale	1	2	751	30	784
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	2	35	527	191	755
<i>di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese</i>	2	19	291	101	413
<i>di cui attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	0	9	149	48	206
<i>di cui altre attività</i>	0	7	87	42	136
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	39	434	177	665
Costruzioni	1	24	292	8	325
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	2	7	295	4	308
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	5	261	11	279
Istruzione	2	19	147	90	258
Commercio ad dettaglio e all'ingrosso	0	1	202	6	209
<i>di cui farmacie</i>	0	0	155	2	157
<i>di cui altre attività</i>	0	1	47	4	52
Attività immobiliari	5	4	154	11	174
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1		92	4	97
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	2	71	11	85
Attività finanziarie ed assicurative	5	2	32	7	46
Attività manifatturiere	1	2	33	8	44
Altre attività	1	6	193	45	245
Totale	75	223	9.828	1.006	11.132

Per quanto riguarda la modalità di affidamento dei servizi, la Tabella 45 evidenzia la forte prevalenza degli affidamenti diretti rispetto a quelli con gara, che rappresentano in media appena il 5%.

L'affidamento con gara rappresenta il 7% del totale nel caso dei servizi pubblici locali e poco meno del 3% per le altre tipologie di servizio (tipicamente quelle cosiddette strumentali).

Tabella 45: Servizi affidati per modalità di affidamento

Servizio affidato	Modalità di affidamento		
	Affidamento diretto	Affidamento tramite gara	Totale
Servizi locali di pubblica utilità	5.610	448	6.058
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4.327	289	4.616
<i>di cui raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie</i>	2.435	124	2.559
<i>di cui raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e attività di risanamento</i>	1.892	165	2.057
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	703	66	769
Trasporto e magazzinaggio	580	93	673
Altri servizi	4.926	148	5.074
Servizi di informazione e comunicazione	789	11	800
Sanità e assistenza sociale	763	21	784
Servizi di supporto alle imprese, agenzie viaggio, noleggio	733	22	755
<i>di cui attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese</i>	405	8	413
<i>di cui attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	196	10	206
<i>di cui altre attività</i>	132	4	136
Attività professionali, scientifiche e tecniche	656	9	665
Costruzioni	314	11	325
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione obbligatoria	303	5	308
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	276	3	279
Istruzione	251	7	258
Commercio ad dettaglio e all'ingrosso	194	15	209
<i>di cui farmacie</i>	145	12	157
<i>di cui altre attività</i>	49	3	52
Attività immobiliari	170	4	174
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	79	18	97
Agricoltura, silvicoltura e pesca	84	1	85
Attività finanziarie ed assicurative	40	6	46
Attività manifatturiere	41	3	44
Altre attività	233	12	245
Totale	10.536	596	11.132

La Tabella 46 mostra la distribuzione dei servizi, per ognuna delle due modalità di affidamento (diretto o con gara), per quota di partecipazione detenuta dalle Amministrazioni Locali nella società affidataria.

Si fa presente che i dati raccolti non sono esaustivi delle quote di partecipazione in società detenute dalla totalità delle Amministrazioni Locali, in quanto non tutte le Amministrazioni Locali hanno comunicato le proprie partecipazioni.

Stante quindi l'incompletezza delle dichiarazioni causata dalle mancate risposte, i dati esposti mostrano comunque la netta prevalenza degli affidamenti senza gara a società nelle quali le Amministrazioni locali detengono quote di partecipazione non totalitarie, se non addirittura minoritarie, e per le quali quindi si configurerebbe la necessità di monitorare la sussistenza di ulteriori forme di controllo della società ai fini di una migliore comprensione del fenomeno.

Tabella 46: Modalità di affidamento dei servizi per quota pubblica delle società affidatarie

Quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali nella società affidataria	Servizi affidati direttamente		Servizi affidati tramite gara	
	Numero	%	Numero	%
<5%	164	1,6%	13	2,2%
>= 5, <10	143	1,4%	6	1,0%
>=10, <25	499	4,7%	40	6,7%
>=25, <50	1.350	12,8%	96	16,1%
>= 50; <75	5.165	49,0%	254	42,6%
>=75, <100	1.905	18,1%	164	27,5%
100	1.310	12,4%	23	3,9%
Totale	10.536	100,0%	596	100,0%

Appendice: Note per la lettura dei dati

Le tabelle e i grafici del presente Rapporto illustrano i principali risultati delle analisi effettuate sui dati delle partecipazioni che le Amministrazioni hanno dichiarato di detenere al 31 dicembre 2013. Le analisi sono state effettuate con riferimento sia alle società partecipate, sia alle partecipazioni (ovvero i “legami” tra ciascuna società e le Amministrazioni Pubbliche che hanno inviato le comunicazioni).

Per semplicità, in tutto il documento si utilizza genericamente il termine “società”, indipendentemente dalla forma giuridica della partecipata (società di capitale, azienda speciale, ente pubblico, istituzione, fondazione, associazione, ecc.).

Ai fini di una corretta lettura dei risultati esposti, si evidenzia che ogni società può essere partecipata (direttamente o indirettamente) da una sola o da più Amministrazioni. Si pensi al caso delle *utilities*, come A2A SpA o HERA SpA, partecipate da numerosi Comuni, oppure quello delle società partecipate da Comuni e Province o Comuni e Regioni.

Per ognuna delle società partecipate al 31 dicembre 2013, pertanto, si possono rilevare uno o più “legami” con le Amministrazioni Pubbliche. Il numero delle partecipazioni è tanto più elevato quanto più numerose sono le Amministrazioni che dichiarano un “legame” con una stessa società. Si avrebbe, invece, una coincidenza tra numero di società partecipate e numero di partecipazioni se ogni società venisse dichiarata come partecipata da una sola Amministrazione.

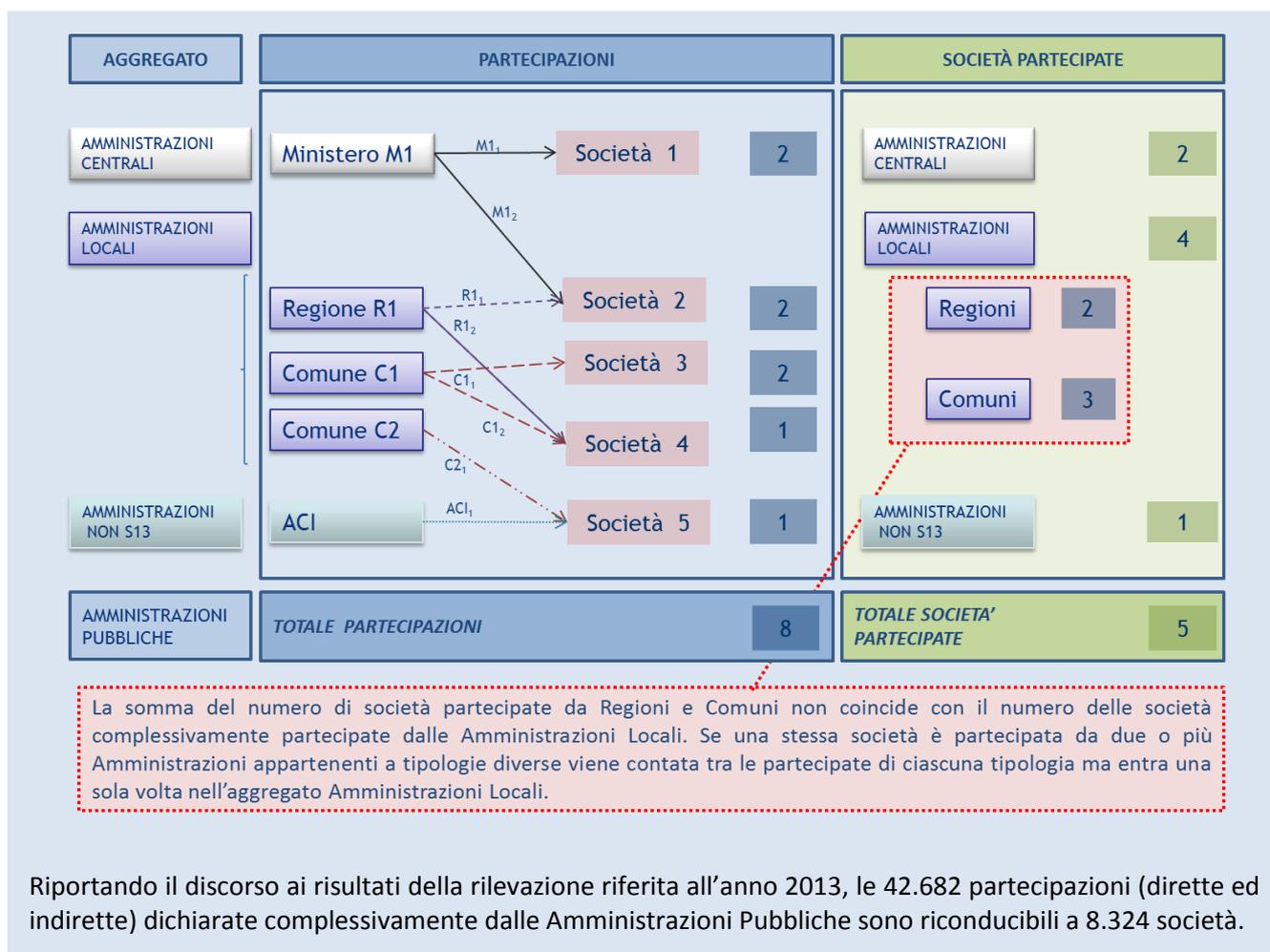
La pluralità (o non-univocità) del “legame” tra società partecipate e Amministrazioni richiede una particolare attenzione nell’interpretazione delle tabelle che presentano il numero delle società partecipate per tipologia di Amministrazione. In queste tabelle, infatti, la somma dei valori nelle righe non coincide con i subtotali e, a sua volta, la somma dei subtotali non coincide con il totale complessivo delle società partecipate.

Il Riquadro 3 rappresenta, a titolo esemplificativo, le modalità di calcolo delle società partecipate per i diversi livelli di aggregazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Riquadro 3: Schema esemplificativo sul conteggio delle partecipazioni e delle società partecipate

“Società 2”, “Società 3”, “Società 4” e “Società 5” sono partecipate dalle Amministrazioni Locali “Regione R1”, “Comune C1” e “Comune C2”. Il numero delle società partecipate dall’aggregato delle Amministrazioni Locali è, quindi, pari a 4, a fronte di un numero di società partecipate pari a 2 per le Regioni e 3 per i Comuni. La somma delle società partecipate dai Comuni e di quelle partecipate dalle Regioni non coincide con il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali in quanto le società che sono partecipate sia dalle Regioni che dai Comuni (nell’esempio dello schema la “Società 4”) vengono conteggiate tra le società partecipate da ciascuna tipologia ma entrano una sola volta nel conteggio delle società partecipate dell’aggregato delle Amministrazioni Locali.

Il discorso si ripete in maniera analoga se si considerano anche l’aggregato delle Amministrazioni Centrali e quello delle Amministrazioni Non S13. Il numero delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche è pari a 5 a fronte di un numero di 2 società partecipate per le Amministrazioni Centrali, 4 per le Amministrazioni Locali e 1 per le Amministrazioni Non S13 perché alcune società (nell’esempio la “Società 2” e la “Società 5”) sono partecipate da Amministrazioni appartenenti ad aggregati differenti.



Le Amministrazioni comunicano le partecipazioni detenute sia in via diretta sia in via indiretta, tramite altra società o ente. Può accadere, inoltre, che un'Amministrazione partecipi in una società sia in forma diretta, sia indirettamente¹⁶.

Lo schema nel Riquadro 4 rappresenta le diverse tipologie di legame, diretto e indiretto, tra Amministrazione e società partecipata e le modalità di calcolo delle partecipazioni.

Si evidenzia che, nell'esempio riportato nel Riquadro 4, se si considera solo il legame diretto, la partecipazione del "Comune 1" nella "Società 3" sembrerebbe poco rilevante (6%). Estendendo l'analisi anche alla quota detenuta indirettamente (45%), la partecipazione complessiva consente al Comune il controllo della società (quota complessiva del 51%).

Pertanto, nelle tabelle e nei grafici del Rapporto le analisi sulle partecipazioni sono presentate con riferimento a:

- partecipazioni dirette, ovvero quote di partecipazione detenute direttamente dalle Amministrazioni nelle società;
- partecipazioni indirette, ovvero quote di partecipazione detenute dalle Amministrazioni tramite un altro soggetto;

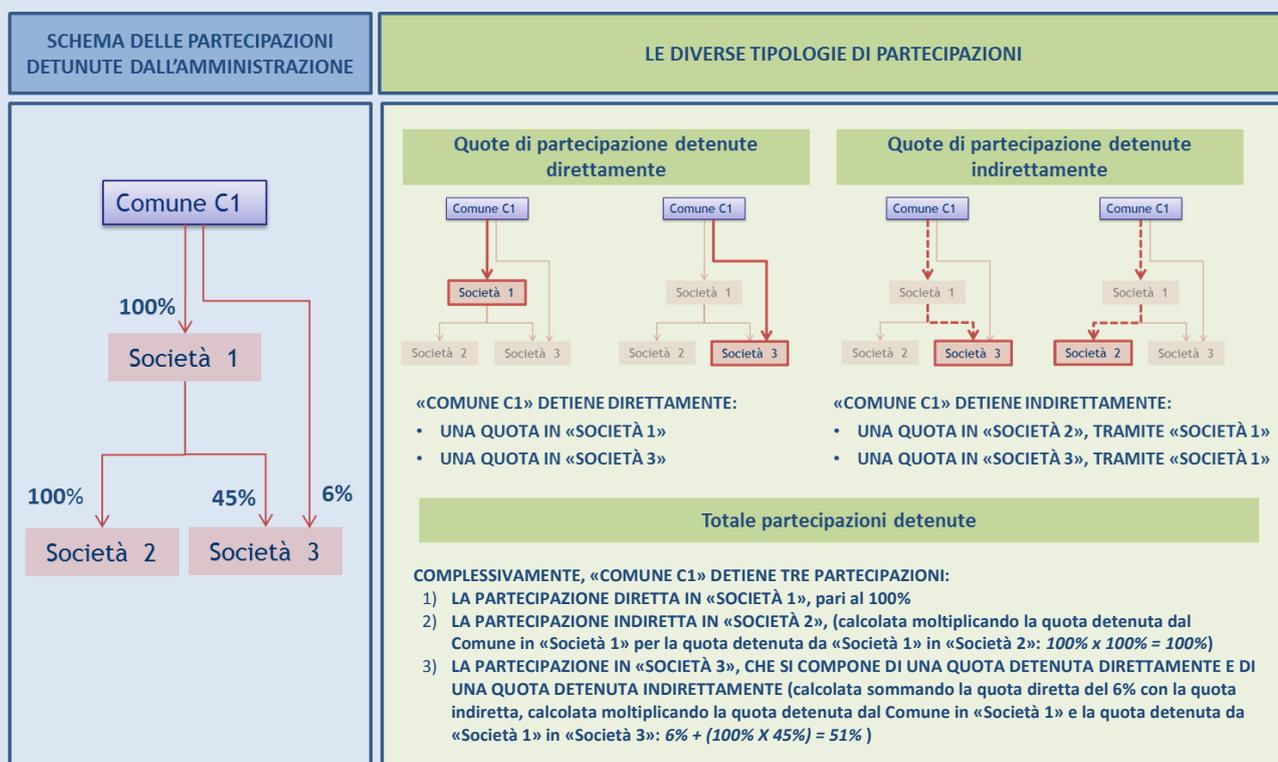
¹⁶ A titolo esemplificativo, è questo il caso della partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in ENI S.p.A.. Al 31/12/2013 il Ministero deteneva in ENI S.p.A. una quota di partecipazione diretta e partecipava alla società indirettamente attraverso la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

- partecipazioni dirette e indirette, ovvero partecipazioni complessive costituite dalle quote dirette e/o indirette che l'Amministrazione detiene nella società partecipata.

Riquadro 4: Schema esemplificativo sulle partecipazioni dirette ed indirette

Il "Comune C1" detiene direttamente una partecipazione in "Società 1" e "Società 3". Contestualmente la "Società 1" detiene direttamente partecipazioni in "Società 2" e "Società 3". Di conseguenza, "Comune C1" partecipa indirettamente, tramite "Società 1", a "Società 2" e "Società 3". Il "Comune C1" detiene quindi 2 quote di partecipazione diretta (in "Società 1" e in "Società 3") e due quote di partecipazione indiretta (in "Società 2" e in "Società 3"). Tuttavia, il numero delle partecipazioni complessive del "Comune C1" è pari a tre, in quanto la partecipazione in "Società 3" viene conteggiata una sola volta a fronte di una quota detenuta direttamente e di una detenuta indirettamente.

Nelle analisi presentate nel documento il numero delle partecipazioni complessive è inferiore alla somma delle partecipazioni dirette e di quelle indirette perché le partecipazioni che si compongono di una quota diretta e di una quota indiretta vengono contate sia tra le partecipazioni dirette sia tra le partecipazioni indirette. Vengono, invece contate una sola volta nel totale complessivo delle partecipazioni, dove si considera nella sua interezza il legame tra l'Amministrazione e la società partecipata, dato complessivamente dalla somma della quota diretta e di quella indiretta.



Riportando il discorso ai risultati della rilevazione riferita all'anno 2013, le Amministrazioni Pubbliche hanno dichiarato di detenere:

- 31.779 partecipazioni dirette;
- 12.714 partecipazioni indirette;

Complessivamente, il totale delle partecipazioni comunicate è pari a 42.682.

Le partecipazioni totali non corrispondono alla somma di partecipazioni dirette ed indirette in quanto i casi in cui l'Amministrazione partecipa ad una società sia in via diretta che in via indiretta sono inclusi nel conteggio una sola volta.



Per quanto riguarda le classificazioni utilizzate nelle tabelle e nei grafici del presente Rapporto, si chiarisce quanto segue:

- la classificazione delle Pubbliche Amministrazioni fa riferimento all'elenco delle Amministrazioni incluse nel Settore S13 definito annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- le classificazioni utilizzate nelle distribuzioni delle società per forma giuridica e stato dell'impresa sono coerenti con le classificazioni utilizzate dalle Amministrazioni durante la comunicazione dei dati¹⁷;
- Per quanto riguarda il settore di attività, la classificazione utilizzata è quella della codifica Ateco 2007¹⁸. Il settore di attività economica è quello con cui la società risulta iscritta nel *Registro Imprese*. Per le società non iscritte nel *Registro Imprese* il settore è quello inserito nella scheda di rilevazione dall'Amministrazione che ha dichiarato la partecipazione. Per le società che operano in più settori si fa riferimento al settore dell'attività prevalente.

¹⁷ La classificazione utilizzata per la forma giuridica è la seguente: società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperativa; società consortile; consorzio; azienda servizi alla persona-ASP (ex Istituzioni "Pubbliche di Assistenza e Beneficenza); ente pubblico economico; istituzioni; associazioni e fondazioni; ente di diritto pubblico; altro. La classificazione dello stato di attività è la seguente: la società è attiva; sono in corso procedure concorsuali, di liquidazione o scioglimento; la società non è attiva.

¹⁸ La classificazione del settore di attività è quella Ateco 2007, adottata dall'Istat a partire dal 1° gennaio 2008. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Indice delle tabelle

Tabella 1: Amministrazioni che hanno comunicato i dati sulle partecipazioni detenute nel 2013	10
Tabella 2: Partecipazioni e società partecipate comunicate per tipologia di Amministrazione	11
Tabella 3: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Centrali	13
Tabella 4: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali	14
Tabella 5: Le partecipazioni dirette ed indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali	15
Tabella 6: Le partecipazioni indirette dichiarate dalle Amministrazioni Centrali	17
Tabella 7: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Altre Amministrazioni Centrali – Analisi per settore di attività	18
Tabella 8: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale Pubblici	19
Tabella 9: Le partecipazioni dirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale	19
Tabella 10: Le partecipazioni dirette ed indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale	20
Tabella 11: Le partecipazioni indirette comunicate dagli Enti Pubblici di Previdenza e Assistenza Sociale	20
Tabella 12 : Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Locali	21
Tabella 13 : Numero medio di partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Locali	22
Tabella 14: Le partecipazioni dirette dichiarate delle Amministrazioni Locali	22
Tabella 15: Le partecipazioni dirette e indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali.....	23
Tabella 16: Le partecipazioni indirette dichiarate delle Amministrazioni Locali	25
Tabella 17: Distribuzione delle società partecipate delle Amministrazioni Locali per forma giuridica	26
Tabella 18: Distribuzione delle partecipazioni delle Amministrazioni Locali per forma giuridica	26
Tabella 19: Le partecipazioni e le società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività	28
Tabella 20: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per stato dell'impresa	29
Tabella 21: Le partecipazioni e le società partecipate comunicate dalle Amministrazioni Non S13	30
Tabella 22: Le partecipazioni dirette dichiarate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13	30
Tabella 23: Le partecipazioni dirette e indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13	31
Tabella 24: Le partecipazioni indirette comunicate dalle Amministrazioni non incluse nel settore S13	31
Tabella 25: I Comuni adempienti	32
Tabella 26: Le società partecipate e le partecipazioni comunicate dai Comuni	33
Tabella 27: Le partecipazioni dirette comunicate dai Comuni distinte per quota.....	34
Tabella 28: Le partecipazioni comunicate dai Comuni per quota di partecipazione diretta e indiretta	35
Tabella 29: Le partecipazioni indirette comunicate dai Comuni per quota di partecipazione indiretta	37
Tabella 30: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per forma giuridica della società partecipata.....	37
Tabella 31: Distribuzione delle società partecipate e delle partecipazioni dei Comuni per settore di attività	39
Tabella 32: Distribuzione delle società partecipate per classe di addetti.....	41
Tabella 33: Distribuzione delle società controllate per classe di addetti (1)	41
Tabella 34: Distribuzione delle società partecipate per quota di partecipazione delle Amministrazioni Locali	41
Tabella 35: Addetti per settore di attività.....	42

Tabella 36: Valore e costo della produzione della società partecipate per settore	44
Tabella 37: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società partecipate	45
Tabella 38: Valore e costo della produzione della società controllate per settore ⁽¹⁾	46
Tabella 39: Alcuni indicatori sul costo del personale e sul valore della produzione delle società controllate ⁽¹⁾	47
Tabella 40: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali	48
Tabella 41: Risultato di esercizio delle società controllate dalle Amministrazioni Locali	48
Tabella 42: Le società con perdite pro quota maggiori di 10.000.000 € ⁽¹⁾	51
Tabella 43: Risultato di esercizio delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per settore di attività ⁽¹⁾	53
Tabella 44: Servizi affidati per categoria di amministrazione	55
Tabella 45: Servizi affidati per modalità di affidamento	56
Tabella 46: Modalità di affidamento dei servizi per quota pubblica delle società affidatarie.....	57

Indice delle figure

Figura 1: Andamento delle rilevazioni sulle partecipazioni dal 2009 al 2013	6
Figura 2: Andamento delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche per anno di costituzione dal 1990 al 2013	12
Figura 3: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Centrali per quota di partecipazione diretta e indiretta	16
Figura 4: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione diretta e indiretta	24
Figura 5: Distribuzione delle società partecipate dalle Amministrazioni Locali per quota di partecipazione	25
Figura 6: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate da Comuni, Province, Regioni e Università per forma giuridica della società partecipata.....	27
Figura 7: Distribuzione delle società partecipate per anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	29
Figura 8: Numero totale e numero medio di partecipazioni comunicate dai Comuni per fasce di popolazione residente	34
Figura 9: Distribuzione delle partecipazioni dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione	35
Figura 10: Distribuzione delle società partecipate dichiarate dai Comuni per quota di partecipazione	36
Figura 11: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio ¹	49
Figura 12: Distribuzione delle società controllate per risultato di esercizio ^{1,2}	49
Figura 13: Distribuzione delle società partecipate in perdita per fascia di valore delle perdite ⁽¹⁾	50
Figura 14: Distribuzione delle società partecipate per risultato di esercizio e settore di attività ⁽¹⁾	52